



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DELL'12 NOVEMBRE 2019 Sindaco: Di Girolamo Alberto

APPELLO INIZIALE ORE 18.20 - SOSPENSIONE DEI LAVORI ORE	
21.40	4
Apertura Lavori ore 18.20	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
PRESIDENTE STURIANO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
PRESIDENTE CIMIOTTA	6
PRESIDENTE STURIANO	6
CONSIGLIERE ARCARA	6
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE ARCARA	7
PRESIDENTE STURIANO	7
DOTTORE ANGILERI	7
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE ARCARA	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE ARCARA	11
CONSIGLIERE ANGILERI	12
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE	13
PRESIDENTE STURIANO	13
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE ARCARA	18
PRESIDENTE STURIANO	20
VICE SINDACO LICARI	21
PRESIDENTE STURIANO	23
SINDACO DI MARSALA - DOTT. A.DI GIROLAMO	23
PRESIDENTE STURIANO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
SINDACO DI MARSALA - DOTT. A.DI GIROLAMO	27
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	29
PRESIDENTE STURIANO	30

CONSIGLIERE COPPOLA	30
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE COPPOLA	31
PRESIDENTE STURIANO	31
CONSIGLIERE COPPOLA	31
CONSIGLIERE COPPOLA	31
CONSIGLIERE COPPOLA	32
CONSIGLIERE COPPOLA	32
CONSIGLIERE COPPOLA	33
SINDACO DI MARSALA - DOTT. A.DI GIROLAMO	33
CONSIGLIERE COPPOLA	33
SINDACO DI MARSALA - DOTT. A.DI GIROLAMO	33
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE COPPOLA	33
SINDACO DI MARSALA - DOTT. A.DI GIROLAMO	34
CONSIGLIERE COPPOLA	34
CONSIGLIERE COPPOLA	34
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERA LICARI	35
CONSIGLIERA LICARI	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERA LICARI	37
PRESIDENTE STURIANO	38
SINDACO DI MARSALA - DOTT. A.DI GIROLAMO	38
PRESIDENTE STURIANO	40
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	40
PRESIDENTE STURIANO	40
SINDACO DI MARSALA - DOTT. A.DI GIROLAMO	40
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	41
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	41
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	41
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	42
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	42
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	42
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	43
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	45
PRESIDENTE STURIANO	45
VICESINDACO - AGOSTINO LICARI	45

PRESIDENTE STURIANO	46
PRESIDENTE STURIANO	46
PRESIDENTE STURIANO	46
COMANDANTE	46
COMANDANTE	46
PRESIDENTE STURIANO	47
CONSIGLIERE NUCCIO	47
PRESIDENTE STURIANO	50
PRESIDENTE STURIANO	51
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	51
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE COPPOLA	52
CONSIGLIERE COPPOLA	52
CONSIGLIERA LINDA LICARI	52
CONSIGLIERE COPPOLA	52
CONSIGLIERA LINDA LICARI	52
PRESIDENTE STURIANO	52
CONSIGLIERE COPPOLA	52
CONSIGLIERE LINDA LICARI	53
CONSIGLIERE COPPOLA	53
CONSIGLIERE COPPOLA	53
CONSIGLIERE COPPOLA	54
PRESIDENTE STURIANO	55
COMANDANTE	55
PRESIDENTE STURIANO	56
CONSIGLIERA LICARI	56
COMANDANTE	56
CONSIGLIERA LICARI	56
COMANDANTE	56
CONSIGLIERA LICARI	56
COMANDANTE	56
CONSIGLIERA LICARI	56
PRESIDENTE STURIANO	57
CONSIGLIERA LICARI	57
PRESIDENTE STURIANO	57

APPELLO INIZIALE ORE 18.20 - SOSPENSIONE DEI LAVORI ORE 21.40

Apertura Lavori ore 18.20

PRESIDENTESTURIANO

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente;
Alagna Oreste, assente;
Ferrantelli Nicoletta, assente;
Ferreri Calogero, presente;
Coppola Flavio, presente;
Chianetta Ignazio, presente;
Marrone Alfonso, presente;
Vinci Antonio, assente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Meo Agata Federica, presente;
Cordaro Giuseppe, presente;
Sinacori Giovanni, assente;
Rodriquez Mario, presente;
Coppola Leonardo assente;
Arcara Letizia, presente;
Di Girolamo Angelo, assente;
Cimiotta Vito Daniele, presente;
Genna Rosanna, presente;
Angileri Francesca, assente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Nuccio Daniele, presente;
Milazzo Eleonora, assente;
Milazzo Giuseppe, presente;
Ingrassia Luigia, assente;
Piccione Giuseppa Valentina, assente;
Galfano Arturo, assente;
Gandolfo Michele, presente;
Alagna Luana Maria, assente;
Licari Maria Linda, presente;
Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti 17 consiglieri su 30,
ORE 18.41 ENTRA IN AULA IL CONSIGLIERE ALAGNA WALTER
Ore 18.43 entra in aula il sindaco di Marsala Alberto di Girolamo
SOSPENSIONE LAVORI ORE 21.40

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 17 consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Ricordo che, trattandosi di seduta di prosecuzione, per la validità della stessa è necessaria la presenza di 12 consiglieri. Ieri sera è caduto il numero legale

sulla votazione relativamente al prelievo, se non sbaglio, del punto 14, non sbaglio. Avevo chiesto all'aula di prelevare il punto 14: "Approvazione e rendiconto di gestione, esercizio finanziario 2018". Quindi, riprendiamo dalla votazione sulla proposta di prelievo del punto 14, segretario. Per appello nominale mettiamo in votazione il prelievo del punto 14.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 14, 17 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto dell'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità con 17 voti favorevoli su 17 votanti.

Prelievo del punto 14 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Attendiamo che arrivi il Sindaco sulla delibera in questione. Prima di procedere con l'audizione del direttore di ragioneria e anche, possibilmente, del dottore Spalla, giustifico le assenze di oggi. Sono assenti giustificati oggi perché hanno dato comunicazione i colleghi Angelo Di Girolamo, Arturo Galfano, Luigi Ingrassia, Alagna Muana, Nicoletta Ferrantelli, Angileri Francesca, Oreste Alagna e Giovanni Sinacori. Quindi, questi sono i giustificati. In attesa che arrivi l'amministrazione io partirei con l'audizione del direttore di ragioneria, poi se qualcuno vuole chiedere qualcosa al dottore Spalla o il dottore Spalla volesse aggiungere qualcosa a completamento del ragionamento, potete tranquillamente intervenire, siamo solo per un maggiore approfondimento. Fatemi dire e poi vi darò la possibilità di intervenire. La Commissione di merito ancora non ha completato l'iter, nonostante la proposta deliberativa è stata trasmessa già da quindici giorni alla Commissione. Però, vista l'importanza dell'atto deliberativo in questione, abbiamo la necessità di accelerare la discussione. Vi ricordo sempre che c'è un commissario... assolutamente sì, sul rendiconto di gestione, che in qualsiasi giusto momento può chiedere chiarimenti e che, comunque, in via sostitutiva si insiederebbe dal 23 in poi in sostituzione del Consiglio Comunale. Non ritengo che ci siano le condizioni, però, vista l'importanza dell'atto deliberativo, non voglio onestamente che si arrivi all'ultimo giorno. Quindi, se è necessario, approfondiremo l'atto deliberativo stasera, a completamento della discussione stasera, se ci dobbiamo aggiornare anche a domani sono per l'aggiornamento a domani, sospendiamo e riprendiamo domani. Quindi non sono per un aggiornamento ma sono per riprendere i lavori a domani. In modo tale che possiamo tranquillamente approfondire quello che possiamo approfondire, trattandosi di un atto dove sicuramente non possiamo presentare emendamenti, quindi non abbiamo nemmeno necessità di allungare i tempi per la presentazione degli emendamenti. Però, se ci sono

delle osservazioni da fare è giusto che si facciano. Presidente Cimiotta a lei la parola, ne ha la facoltà.

PRESIDENTE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Soltanto per precisare che la Commissione ha trattato l'atto, abbiamo sentito in Commissione sia il vice Sindaco, il direttore di Ragioneria, anche i revisori dei conti. Quindi mancherebbe soltanto il parere, poi tutto il resto è stato fatto, l'atto è stato trattato, manca soltanto il parere della Commissione per chiudere l'iter. Tutta l'attività è stata già svolta.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente, Cimiotta, concordo e condivido pienamente. Se è necessario, non so, la Commissione quando è convocata? Questa mattina era convocata? Domani è convocata? Come? L'approfondimento va fatto in Consiglio. Però, dico, quando ci sono anche atti deliberativi che hanno una certa urgenza io vi invito e vi prego, colleghi, componenti anche delle Commissioni, a dare un'accelerata. Possibilmente, ecco, convocare anche ogni giorno. C'è una deroga, c'è un'eccezione, va fatta l'eccezione! Cioè, diversamente significa che rischiamo di arrivare all'ultimo giorno, se c'è un imprevisto, può succedere anche l'imprevedibile. Solo per approfondirlo, sarebbe anche corretto che la Commissione di merito si esprimesse onestamente. Ma se è necessario, e domani abbiamo anche un consiglio, se la Commissione si vuole riunire prima ancora del consiglio io non ho difficoltà. Visto che trattiamo un atto con carattere d'urgenza, segretario, facciamo una Commissione con carattere d'urgenza per domani pomeriggio, prima del Consiglio, in modo tale che il Consiglio... o domani mattina stesso, Presidente, entro le 24 ore, in modo tale che possiamo rendere un parere. Dico, ha un'eccezione... non un'eccezione, attenzione, non è un'eccezione, lei può convocare in deroga tranquillamente, c'è un'urgenza. Collega Arcara, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, io ritengo che sia necessaria la presenza in aula, visto che parliamo del rendiconto, quindi di quello che ha fatto l'Amministrazione nel 2018, e delle risorse che sono state impegnate per ottemperare agli impegni presi, che sia necessaria la presenza in aula degli assessori, dei dirigenti. Perché noi oggi non discutiamo tanto di contabilità, ma discutiamo di missioni e macro - aggregati, è chiaro. È necessaria la presenza in aula dei dirigenti e degli assessori. Io ritengo, Presidente, che si debba inviare loro una comunicazione e dire che la loro presenza è imprescindibile da una valutazione politica. Perché difficilmente noi potremmo fare una valutazione tecnico - contabile. I conti sono quelli, i numeri sono quelli, non si possono più cambiare, ma una valutazione politica è necessaria. Quindi, è necessaria la presenza, non solo del vice Sindaco che, sono sicura, dirà: "Abbiamo rispettato, abbiamo superato, siamo

riusciti a migliorare..." e quant'altro, va bene. Ma, la presenza degli assessori e dei dirigenti, secondo me, è necessaria. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Innanzitutto è assicurata la presenza del Sindaco, gli è stato chiesto in maniera esplicita di fare questo sacrificio, di essere precettato per stasera, che è indispensabile la sua presenza. Glielo dico in maniera molto chiara, se vogliamo accelerare anche l'iter della trattazione. Il vice Sindaco si raggiungerà anche, se è necessario, abbiamo necessità di sentire anche altri dirigenti, i dirigenti sono reperibili, tranquillo. Sotto questo aspetto li chiamiamo e li facciamo venire.

CONSIGLIERE ARCARA

Gli assessori anche Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, io già direi in maniera molto chiara, possibilmente lo dirò prima, secondo me a chiusura della serata c'è ha necessità di rivederci a domani pomeriggio, quindi già la seduta di domani... nemmeno vorrei parlare, segretario, di aggiornamento, diversamente dovremmo fare convocazioni e tutto. Però, ritengo che stasera già sappiate... è una seduta di prosecuzione, perché stasera... 17:30, sempre, se volete anticiparla, per me 17:30 va benissimo. Allora alle 16:00 si riunisce la Commissione bilancio, alle 17:30 ci riaggiorniamo con il Consiglio comunale. Confermato che stasera chiuderemo, sospendiamo la seduta e riprendiamo, quindi è una ripresa dei lavori, più che un aggiornamento, nel senso che andiamo a oltranza stasera, in modo tale che domani pomeriggio, dopo la Commissione, ci si riunisce come Consiglio Comunale, con l'esito della Commissione, che si deve solo esprimere per rendere il parere.

Dottore Angileri, se vuole iniziare a fare una breve relazione su quello che è il Consuntivo del 2018.

DOTTORE ANGILERI

Il Consuntivo 2018 che viene sottoposto alla vostra approvazione è un consuntivo che rispetta, diciamo, tutti quelli che sono i canoni e gli obiettivi, che erano stati prefissati dall'Amministrazione e dalla Legge per quanto riguarda proprio gli indici. Partiamo da quello che è il fondo di cassa. Il fondo di cassa negli ultimi tre anni, 2016: 5 milioni 112, al 31 dicembre; 2017: 5 milioni 894; 2018: 5 milioni 989. Abbiamo, diciamo, una certa costanza con un lieve miglioramento di anno in anno. Questo di per sé fa sì che la gestione della cassa è stata in equilibrio. L'Ente durante il 2018 ha fatto, rispetto agli altri anni, un minore ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Infatti, nel 2016 era stato toccato il picco 6 milioni 903, nel 2017 si era arrivati a 8 milioni 955 mila euro, nel 2018 a 4 milioni 080. E questo, diciamo, migliora anche il discorso degli interessi. Dal punto di vista, invece, degli impegni e degli accertamenti, nel 2016 gli accertamenti in conto competenza sono

stati 142 milioni, nel 2017 147 milioni, nel 2018 137 milioni. Questo è dovuto più che altro ai trasferimenti anche del titolo secondo, perché per quanto riguarda titolo primo e terzo bene o male c'è una certa costanza di accertamenti. I trasferimenti del titolo secondo da che cosa derivano, diciamo, queste differenze? Queste differenze derivano soprattutto dai trasferimenti per gli immigrati, che nel corso del 2018 sono via via diminuiti rispetto alle cifre che erano state toccate negli anni 2017 prima e 2016 ancora prima. (Intervento di un consigliere fuori microfono). Sì, si è arrivati anche a 8 milioni per quanto riguarda il... così come gli impegni in conto competenza 131, 135 e 138. Il saldo del 2018 è un milione e 23 mila, perché abbiamo 138 milioni di impegni in conto competenza? Perché durante il 2018 abbiamo dovuto attingere a quello che era il Fondo accantonamento per contenzioso, perché abbiamo avuto la bellezza di oltre 9 milioni di debiti fuori bilancio e l'utilizzo del Fondo accantonamento per contenzioso per oltre... perché solo tre debiti fuori bilancio sono stati 9 milioni e 200 mila euro circa. Così come diminuisce pure l'importo degli impegni confluiti nel Fondo pluriennale vincolato, che al 31 dicembre 2017 erano 20 milioni 512, al 31 dicembre 2018 sono 18 milioni 395 mila euro. Quindi un saldo in conto competenza positivo ai fini del pareggio, anche se il pareggio non è stato più... dal 31 dicembre 2018 non è più sanzionabile il mancato raggiungimento del pareggio del bilancio, perché da interventi legislativi è stato eliminato il limite del pareggio, però è un indice che, comunque, va inviato al Ministero e che deve essere dimostrato. Quello che influisce molto sulla capacità di spesa dell'Ente è l'ingente accantonamento per il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Abbiamo accantonato nel corso del 2018 qualcosa come 9 milioni e 600 mila, derivanti più che altro dalla difficoltà che ha l'Ente nel riscuotere i propri crediti, in quanto l'avviso bonario sia per la tassa rifiuti che l'attività di accertamento non produce gli effetti in termini di cassa che ci si aspetterebbe in un Comune che fa quattro milioni e mezzo, cinque milioni, e anche di più, di attività accertativa, il problema è incassare. Il problema degli incassi è un problema che di anno in anno acuisce e crea difficoltà proprio sui conti dell'Ente e blocca la spesa. Perché se dobbiamo accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità, è spesa che viene tolta alla collettività. Quindi si fa attività, si fa attività accertativa, si inviano i verbali, si inviano le bollette dell'Acquedotto, ma alla fine tutta questa attività non produce gli effetti sperati. Effetti sperati che sono... che non vengono prodotti anche per le continue proroghe nell'attività di rottamazione, per esempio, delle cartelle esattoriali, che, di fatto, hanno ingessato quella che è la riscossione coattiva da parte dell'Agente della riscossione. Nel corso del 2019, e stiamo andando a contrattualizzare, è stata aggiudicata l'attività di riscossione coattiva, che è stata affidata ad un'Azienda privata, sempre riconosciuta dal MEF e con tutti i crismi dell'Agente della riscossione, che dovrà stabilire la propria sede nel Comune di Marsala a breve, appena si andrà a contrattualizzare, i documenti

sono in corso di formalizzazione. Speriamo che produca gli effetti sperati, perché l'ultima rottamazione, per esempio la rottamazione Ter, produrrà i propri effetti a partire da dopo il 30 di novembre. Perché la rottamazione una, la rottamazione due, apertura dei termini, saldo e stralcio, non ci consente di incassare. Noi, delle somme iscritte a ruolo, abbiamo incassato, per quanto riguarda le multe qualcosa come l'1,50 - 2 per cento, rispetto a quello che è stato inviato. Perché naturalmente questa attività di condono delle partite iscritte a ruolo di fatto, con le continue proroghe e continue riproposizioni, fa sì che il cittadino aspetti sempre la prossima rottamazione al fine di chiudere le proprie pendenze tributarie.

Ma andiamo ai conti del Comune di Marsala. Il risultato di Amministrazione 2018 presenta un avanzo pari a 46 milioni. Questi 46 milioni però vengono assorbiti per intero sia dalla parte accantonata, che sarebbe la parte accantonata per il rischio del contenzioso, il Fondo crediti di dubbia esigibilità, e l'avanzo vincolato. L'avanzo vincolato rispetto a 46 milioni siamo circa a 60 milioni di quote vincolate che abbiamo sul bilancio, quindi alla fine abbiamo una parte disponibile di meno 14 milioni che deriva dal riaccertamento straordinario. In sede di riaccertamento straordinario, come ricordate, abbiamo accertato un disavanzo di 21 milioni. Un disavanzo di 21 milioni che in cinque esercizi si è ridotto a 14 milioni 165 mila euro. Così come evidenziano anche i revisori, abbiamo avuto un recupero rispetto a quello che era il disavanzo iniziale di 7 milioni circa in cinque anni. Questo ci consente di raggiungere il pareggio di bilancio, ovvero di riassorbire quello che era il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario, sicuramente non nei 30 anni, ma già siamo a 23 - 24 anni, continuando con i 700 mila euro annuali. Quindi in cinque anni abbiamo recuperato già cinque anni, speriamo di continuare con questo ritmo e di azzerare quello che è il disavanzo tecnico che dobbiamo recuperare. L'avanzo applicato al bilancio 2018 è stato pari a 11 milioni e 807 mila euro. Come dicevamo prima c'era il discorso dell'utilizzazione per debiti fuori bilancio da Fondo contenzioso, che hanno limitato quella che è stata, appunto, l'attività dell'Amministrazione nel corso del 2018.

Andando avanti possiamo dire che questo Ente fortunatamente non ha operazioni di finanza derivata, swap; mantiene gli impegni con la Cassa depositi e prestiti; non ha mai fatto, fino al 2019, utilizzazione di Anticipazione tesoreria da parte della Cassa depositi e prestiti per il pagamento dei propri debiti, ex 35, 2013; ha un Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato per 46 milioni; un Fondo contenzioso accantonato per un milione e 700 mila euro; ha fondi accantonati per l'Indennità di fine mandato al Sindaco per 17 mila euro; non ha contratti di leasing; non ha fatto utilizzo di anticipazione di liquidità alla Regione siciliana per la gestione dei rifiuti, cosa che è avvenuto nei primi anni del duemila, e non ha concesso garanzie a terzi per quanto riguarda i propri organismi partecipati. Organismi partecipati in questo bilancio che non presentano perdite, tranne

che per un organismo partecipato, che è il Campus biometrico, e per il quale è stata accantonata la somma di 40 mila euro per far fronte all'eventuale ripiano della quota delle perdite, qualora dovesse essere dovuta, in capo al Comune di Marsala. Abbiamo detto che gli obiettivi di Finanza pubblica sono stati rispettati. Per quanto riguarda le Entrate sono in linea con le previsioni di bilancio. Quindi, lo scostamento è veramente minimo, siamo nell'ordine del 2 - 3 per cento, e le entrate accertate sono coerenti con quanto era stato previsto in sede di approvazione di bilancio di previsione.

L'attività di recupero dell'evasione ha portato a degli ottimi risultati che, come dicevo, non sono però suffragati dagli stessi risultati per quanto riguarda gli incassi, spereremo di migliorare nel prossimo futuro.

Il Titolo primo abbiamo avuto accertamenti per 45 milioni 898 mila euro, rispetto ai 45.382 del 2017 e ai 45.428 del 2016. In periodo di costanza tariffaria riusciamo a mantenere un'attività accertativa che è costante, anzi, migliora di anno in anno.

Per quanto riguarda le movimentazioni residue abbiamo detto che abbiamo avuto delle difficoltà dovute soprattutto alla riscossione coattiva.

I trasferimenti dello Stato per lo più sono stati incassati, vedi Fondo Tesoreria comunale, che ha incassato quasi interamente, così come i trasferimenti ordinari della Regione. Così come le sanzioni amministrative pecuniarie per il codice della strada per quanto riguarda quelle dell'ordinario, le multe che vengono notificate, abbiamo un incasso di circa 700 mila euro. Mentre abbiamo un incasso molto limitato per quanto riguarda le somme che vengono scritte a ruolo.

Abbiamo rispettato quelli che sono i vincoli in materia di contenimento delle spese previste dalla Legge, quali sono le spese di rappresentanza, le spese per autovetture, limitazione di incarichi in materia informatica, non abbiamo acquistato immobili e non abbiamo acquistato mobili arredi. È stata verificata anche da parte dei revisori i rapporti con gli Organismi partecipati, e i dati del bilancio dell'Ente sono coerenti con quelli degli Organismi partecipati. Il Conto economico quest'anno si chiude con un risultato positivo di 6 milioni di euro a differenza dell'anno scorso che si era chiuso con un risultato negativo. Questo è dovuto più che altro al fatto che l'utilizzo dell'accantonamento per Fondo contenzioso, essendo debiti fuori bilancio che derivano da contratti in essere, ovvero dall'acquisizione dell'area artigianale e dai lavori eseguiti nello scorrimento veloce, così come quelli dell'altro esproprio della cava di conferimento degli inerti, difatto aumentano il valore patrimoniale dei beni, quindi non è una perdita effettiva dal punto di vista economico, è un'uscita finanziaria, ma che va a essere contabilizzata fra i costi pluriennali, di fatto producono effetti positivi sul Conto economico, derivanti dai proventi straordinari, che derivano da questo utilizzo di somme che va positivamente sul Conto economico. Detto questo i revisori hanno fatto un rilievo, ovvero quello dell'accantonamento al Fondo contenzioso. Il Fondo contenzioso dei

9 milioni e mezzo accantonati l'anno precedente si riduce a un milione e 700 mila euro. Un milione e 700 mila euro che è stato valutato congruo sia dall'Ufficio che dalla dirigenza dell'avvocatura, perché negli anni noi abbiamo un milione e sette accantonato, poi abbiamo 600 mila euro, 400 più 200, destinati ai debiti fuori bilancio e all'accantonamento sul 2019, 400 sul 2020 e 400 sul 2021. Quindi, 600, un milione, un milione e quattro, più un milione e sette, conducono a una possibilità di soccombenza di altri tre milioni e centomila euro. Contro una stima fatta dall'Ufficio legale prima di tre milioni e sei e poi, in un secondo tempo, da parte della dirigenza, di tre milioni e due circa. I revisori ritengono in questo momento che sia sottostimato perché, siccome ci sono dei contenziosi in rosso in essere, nel caso in cui l'Ente dovesse soccombere ci troveremmo in grosse difficoltà. Grosse difficoltà che dovremmo recuperare, come dice la Legge, in tre esercizi. Quindi, i revisori sollevano dei dubbi sull'ammontare del Fondo contenzioso perché ritengono che non sia congruo. Detto questo dal punto di vista contabile il rendiconto rispetta anche, per quanto riguarda i parametri di verifica di Ente strutturalmente deficitario, su otto parametri solo due vengono sforati, e sono naturalmente quelli dei debiti fuori bilancio, che sono la spada di Damocle o la palla al piede del Comune di Marsala. Quindi delle difficoltà poi finanziarie che producono proprio sulla gestione ordinaria, perché, dovendo pagare passività pregresse o sentenze che via via siete chiamati, ahimè, a riconoscere, limitato quella che è l'attività dell'Ente e la gestione corrente, la capacità di spesa dell'Ente, con l'ansia di chi deve gestire il Bilancio. Perché ora sembrerebbe che il contenzioso in essere, tolte quelle tre sentenze che sono pervenute e sono state, ahimè, valutate, le somme erano accantonate proprio nell'evenienza di sentenza sfavorevole per l'Ente, e si sono effettivamente verificate, fortunatamente avevamo accantonato delle ingenti risorse che ci hanno consentito di poter far sopravvivere l'Ente, perché senò dovevamo prendere altre strade e dovevano essere fatte altre valutazioni. Detto questo, dal punto di vista tecnico, se avete delle domande sono qui a disposizione.

PRESIDENTE STURIANO

Presidente Cimiotta, se ci sono delle domande che dobbiamo rivolgere...

CONSIGLIERE ARCARA

Posso?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Relativamente al Fondo contenzioso, io sto leggendo la relazione prodotta dai revisori, mi sono forse persa un passaggio e mi dispiace se è costretto a ripeterlo, però leggo che, vista la nota

94/974, con oggetto "verifica elenco per pratiche legali aggiornato al 2019, l'assenza di specifica dimostrazione sollecitata dal Collegio in considerazione dello stato del contenzioso, in particolare con riferimento alla controversia legale più importante, cioè l'incerta situazione economica - finanziaria in cui versa Gala Spa in liquidazione, con possibili ripercussioni finanziarie a carico del Comune di Marsala. Questo collegio dei revisori deve ritenere inadeguato il Fondo contenzioso di cui all'allegato a), prospetto dimostrativo dei risultati di Amministrazione". Mi volete spiegare cortesemente in che cosa consiste questo contenzioso che coinvolge questa Spa esattamente? Grazie. Forse lo aveva già accennato, però francamente... Sì, sì, Gala.

CONSIGLIERE ANGILERI

Nel corso del 2019, forse è iniziato a fine 2018, sono stati presentati da parte di Banca sistema dei decreti ingiuntivi per due milioni e quattrocentomila euro circa per un supposto credito o debito del Comune di Marsala nei loro confronti per il pagamento delle bollette energetiche, che l'Ente nel corso del 2015 - 2016 aveva fatto al creditore principale, Gala spa. Che cosa è accaduto? Che il settore servizi pubblici locali, a seguito di una cessione di credito, notificata da Gala spa a favore di Banca sistema, per i crediti già maturati e da maturare per forniture energetiche, il settore S.P.L. aveva fatto il diniego di cessione del credito. Diniego che - lì è tutto da dimostrare - sembrerebbe, da come ritiene Banca sistema, sia stato fatto in epoca... diciamo oltre i 45 giorni concessi dalla Legge per, appunto, effettuare il diniego. Ma Banca sistema non ha mai fatto rilevare questo, se non con i decreti ingiuntivi, che sono stati fatti fine 2018, inizio 2019. Addirittura in sede dibattimentale Gala, chiamata in causa da parte del nostro ufficio legale, ha dimostrato che Banca sistema aveva compensato questi crediti, che aveva nei confronti... questi presunti crediti, che aveva nei confronti del Comune di Marsala, con riversamenti che doveva fare a Gala stessa. Quindi, alla fine in sede dibattimentale è stato dimostrato che il Comune di Marsala aveva pagato propriamente o impropriamente, propriamente in funzione del diniego della cessione del credito, impropriamente dice Banca sistema perché fatto oltre i termini, comunque aveva pagato tutte le bollette a Gala. Banca sistema ha accettato, così come dimostrato da Gala, che i pagamenti del Comune di Marsala erano stati fatti e Banca sistema stessa aveva provveduto d'ufficio a compensare i crediti nei confronti del Comune di Marsala con i suoi versamenti che doveva fare a Gala per due milioni e seicentomila euro. In sede dibattimentale il Giudice ha proposto in via conciliativa, perché Gala ha scritto: "Nulla è dovuto dal Comune di Marsala, se non fatture per ventimila euro, in corso di definizione". Quindi, cosa è successo? Che il Giudice ha chiesto di definire tutta la procedura con questa proposta conciliativa di ventimila euro. Il Comune di Marsala ha fatto la propria delibera, Gala aveva proposto ventimila euro come proposta conciliativa. Da quello che sappiamo, almeno mi è stato riferito

dall'ufficio legale, la proposta conciliativa è stata accettata da Banca sistema però con alcune riserve, quindi il Giudice si è riservato di pronunciarsi in prossima seduta. Quindi, sembrerebbe che la cosa dovrebbe andare a buon fine. In quel momento i revisori hanno rilevato che in presenza di un così grosso contenzioso, 2 milioni e 400 mila euro circa, la probabilità di soccombenza del dieci per cento, stimata dal dirigente dell'ufficio legale, nella parte amministrativa, potesse essere sottostimata. Ora attendiamo risvolti, perché sulla base di risvolti saranno predisposti gli atti o a conferma di quello che è stato fatto come accantonamento o ad eventuali nuovi accantonamenti sui prossimi bilanci.

PRESIDENTE STURIANO

Se avete delle domande da fare le potete tranquillamente rivolgere, senza problemi. Siamo in una fase dove l'atto deliberativo per accelerare l'iter lo stiamo approfondendo in aula consiliare, quindi se ci sono domande da porre fate tranquillamente, come se fossimo in Commissione.

CONSIGLIERE

Presidente, io finirei di presentare l'atto, sia la parte amministrativa che la parte tecnica, e poi apriamo il dibattito. Lei sa dirigere bene i lavori in aula.

PRESIDENTE STURIANO

Se nessuno chiede di intervenire per completare il ragionamento in corso, continuiamo tranquillamente con l'audizione. Però, se durante la relazione c'è qualche aspetto che ritenete che vada chiarito, intervenite, non ci sono problemi. Se la parte amministrativa, Sindaco o vice Sindaco, vuole relazionare. Prego, vice Sindaco, può stare tranquillamente seduto.

VICE SINDACO A. LICARI

Grazie, Presidente. Signor Presidente, signori consiglieri, oggi è un atto importante indubbiamente, è stato già brillantemente, ho seguito la parte finale, da parte del direttore di ragioneria. Mi riferisco più che altro sull'aspetto di mia competenza, poi il Sindaco, su tutta l'attività svolta dall'Amministrazione, perché poi il rendiconto è gli obiettivi raggiunti. Indubbiamente solo alcune considerazioni rispetto a una situazione difficile, lo abbiamo sempre detto, che affrontano i Comuni meridionali, siciliani in primis, rispetto ad un contesto nazionale e in considerazione di avere quasi tutti i coefficienti rientrati nei parametri della norma, quello che potrebbe essere scontato per un Comune del nord, non è così per un Comune del sud. Siamo in una situazione difficile, ma rispetto ad un contesto siciliano siamo tra i Comuni virtuosi in una situazione, ripeto, complicatissima, speciale - non so se è stato già affrontato - sull'aspetto della riscossione. Si diceva una volta che si stava meglio quando si stava peggio. Quando abbiamo tanto odiato il patto di stabilità, ma ben venga rispetto al nuovo sistema di contabilizzazione.

Questo sistema che porta ai Comuni il cosiddetto bilancio di cassa, sempre più l'elemento della cassa diventa quanto più determinante e crea dei problemi seri agli Enti, considerato che nel sud le difficoltà economiche... comporta da parte dei nostri cittadini nel pagare i tributi notevole difficoltà. E quando noi siamo nell'ordine anche di un 60 per cento che rispetto al livello nazionale è positivo, non lo è indubbiamente per quanto riguarda l'entrata dell'Ente. Questo cosa comporta? Per avere un'idea, credo che già il direttore della ragioneria lo abbia detto, in termini di accantonamento al Fondo di crediti di dubbia esigibilità, vuol dire risorse che noi cristallizziamo. Ho avuto modo di dire, così per avere un esempio, rispetto alle risorse disponibili dell'Ente, considerato i minori trasferimenti, considerati gli accantonamenti dovuti dal 2015 al 118, rispetto ad una situazione del 2011 oggi sulla parte corrente manca a questo bilancio qualcosa come venti milioni di euro. Quindi, immaginiamo tutti noi cosa vuol dire amministrare con venti milioni di euro in più sulla parte corrente. Quante bellissime cose si possono realizzare e non abbiamo potuto realizzarle. Questo proprio per capire come siamo e cosa abbiamo fatto. Noi abbiamo iniziato la nostra avventura nel 2015, perché sempre il 118 imponeva di fare l'adesione straordinaria dei residui, quindi l'accertamento complessivo del nostro disavanzo o avanzo, se ci fosse. Così come ben tutti i Comuni del sud abbiamo il disavanzo, la nostra Regione è quella che recentemente, ora ci arriviamo, ha avuto un disavanzo che continua, invece, a incrementare. Noi siamo partiti con un disavanzo di 21 milioni e 215 mila euro, 21 milioni e 215.324 euro. La norma ci consentiva fortunatamente di rateizzarla in trenta anni, cosa che abbiamo fatto, abbiamo una rata che incide sul bilancio - quindi questo è un altro accantonamento - su 700 mila euro. Bene, noi abbiamo finora svolto un'attività di buon padre di famiglia, tale a ridurre costantemente il disavanzo, oggi il disavanzo è di 14 milioni di euro. Quindi, abbiamo ridotto di 7 milioni in questi quattro anni e mezzo, cinque anni, il disavanzo. Recentemente la cronaca ha visto, invece, la Regione Sicilia, costretta a determinare un ulteriore disavanzo, rispetto a quello programmato, che la norma impone, andiamo sul tecnicismo, di recuperarlo nel biennio. Quindi, immaginate quel milione in più che ha la Regione, che non sa come gestire. Noi abbiamo fatto questa azione continua di mettere i conti in ordine e salvaguardare l'Ente, portandolo da 21 milioni, ripeto, a 14 milioni. Questo, purtroppo, perché a una prima interpretazione pensavamo di ridurre la quota a carico del bilancio, purtroppo non è così, però per questa impostazione che Alberto Di Girolamo, Sindaco, ha sempre detto: "Io non svolgo il Sindaco con l'idea e l'obiettivo di avere un tornaconto immediato, tagliare il nastro, ma io faccio le opere, faccio una programmazione - cosa che in questo Comune non era mai avvenuto, guardare lontano - perché comunque rimango sempre un cittadino della mia città, e questo vuol dire che se la pista ciclabile non la inauguro io, io posso utilizzare la pista ciclabile, così gli autobus, così le strutture che si stanno facendo". Con questo criterio noi abbiamo ridotto il

disavanzo, sapendo che l'Amministrazione anziché nel 2035, questo vuol dire aver ridotto di dieci anni, quindi ridotto il disavanzo, quindi nel 2025 già la Giunta che arriverà non dovrà più accantonare niente, questo a beneficio di questo Ente. Noi sappiamo, tutti lo abbiamo detto costantemente, per i servizi che continuiamo a rendere, nonostante quei venti milioni in meno, noi abbiamo continuato a garantire gli stessi servizi, in alcuni casi a migliorare quei servizi. E siamo riusciti ad ottenerlo nonostante questo Ente, per le difficoltà che ha incontrato, ha bisogno - lo hanno detto i revisori - di almeno due milioni di entrate certe per l'Ente. Una battuta così, cosa che per la verità nel 2015 avevamo pensato di arrivare a questa entrata, che ci arrivasse e dura nel tempo, quella della Tasi, ma ormai quella è passata. Peccato, abbiamo sprecato dieci milioni di euro che in questo di difficoltà non era male avere. Come siamo riusciti ad ottenere questi obiettivi? Facendo un'azione forte sulla spending review. Quindi, tagliando, dove è possibile, rami secchi che c'erano, migliorando la spesa e con una forte lotta all'evasione. Non so se il direttore alla ragioneria ha già evidenziato il dato, noi abbiamo dal 2015 aumentato il trend della lotta all'evasione in termini di accertamento, dai due milioni di euro, che era costantemente l'attività accertativa, a qualcosa come, credo, quattro milioni, mediamente sui quattro milioni, e per quanto riguarda il 2018 su quattro milioni 674 mila euro. Questa è l'azione che abbiamo condotto nella sede di revisioni e taglio di spese, citando alcune che riguardano l'assessorato di mia competenza, alla nostra avvocatura, dal 2015 noi non abbiamo avviato... e questo indubbiamente fa rendere il Sindaco cattivo, perché non da incarichi, non abbiamo dato incarichi. Non abbiamo dato incarichi e potevamo da un lato avere amici, perché chi ha l'incarico indubbiamente è grato a chi... ha la possibilità di fare una prestazione, ma abbiamo detto: "l'Ente va salvaguardato, dobbiamo ridurre i costi". Però, nonostante tutto, ringrazio l'attività svolta dal nostro Ufficio, perché abbiamo nel 2018 seguito 90 cause, fatto 105 udienze. Nonostante... ci siamo difesi con nostri avvocati, e di questi ne voglio ringraziare. Non è che avendo ridotto con gli incarichi esterni abbiamo avuto in termini di efficienza, di quello che è la difesa dell'Ente siamo venuti meno, no, anzi, lo abbiamo potenziato, e abbiamo vinto 24 sentenze, soltanto 3 sfavorevoli. Oltre ad avere recuperato somme come 60 mila euro e ottenuto provvedimenti giudiziari di ammissione al passivo di qualcosa come 70 mila euro. Questa è l'azione che ha mosso il 2018, ma è un trend che abbiamo iniziato dal 2015. Una serie di azioni che..., e avremo anche benefici per il 2019 e 2020, citarne altre: spese per quanto riguarda la spesa relativa alle spese legali che il Comune... c'è l'assicurazione. Si pagava prima qualcosa come 500 mila euro, siamo sulle 320 mila euro, quindi un risparmio di 180 mila euro l'anno. Abbiamo avuto effetti positivi nel 2018 per una parte, ma la gran parte sarà nel 2019. Così come il taglio della spesa delle famiglie della connessione. Noi nel 2015 complessivamente avevamo un costo, tra telefonini, telefoni e connessione, intorno ai 600 mila euro, nel

2019 sarà in maniera completa, oggi il costo si è ridotto a 85 mila euro. Se vogliamo inserire anche quelle delle scuole, complessivamente è 100 mila euro, quindi da 600 mila a 100 mila euro, con una differenza sostanziale, abbiamo rivalutato la spesa. Mentre prima avevamo una connessione intorno ai cinque mega, quando ci veniva bene, oggi abbiamo una connessione a duecento mega. Abbiamo utilizzato gli strumenti informatici, abbiamo tagliato con i telefoni, utilizziamo il VoIP. Cioé, tutta una serie di accorgimenti tali da rendere un servizio efficiente al minor costo. Così come abbiamo avviato per tempo nel 2018 la gara, ma gli effetti sono per il 2019, per quanto riguarda tutto il discorso dell'informatizzazione dell'Ente. Si diceva che non si potevano fare le gare per l'informatizzazione, ringrazio di questo il nostro vice dirigente... l'ingegnere Palmeri, che è stato preziosissimo in questo lavoro. Tutti gli uffici ora saranno informatizzati, e anziché pagare 247 mila euro l'anno, si pagherà qualcosa come 40 mila euro. Quindi abbiamo migliorato di gran lunga, in maniera esponenziale il sistema dell'efficienza dell'Ente, tagliando indubbiamente... Ecco, questi alcuni esempi per capire come siamo riusciti, nonostante le difficoltà, nonostante quei 20 milioni in meno, a garantire servizi efficienti, tagliando costantemente... Voglio citare qui, perché ce l'ho davanti, il consigliere Gandolfo, all'epoca, quando eravamo consiglieri sul park card e sull'esternalizzazione di quel servizio, che non abbiamo mai incassato niente, ora, da assessore a contenzioso sono ancora a difendermi per cercare di recuperare quei soldi all'Ente, l'Ente li ha un po' lasciati tra Tribunale e contenziosi. Oggi completamente cambiato, quando dicevamo si poteva fare... internalizzazione del servizio, si poteva fare e si è fatto. Abbiamo per il 2018 avuto risultati considerevoli, portando oggi il dato in proiezione 2019 qualcosa come 450 mila euro. Cioé, noi eravamo prima qualcosa... riuscivamo a recuperare se non centomila euro... cioè, teoricamente recuperavamo 150 mila euro, però se li prendeva la ditta, non ce lo dava, quindi zero, quindi da zero a 450 mila euro. Questo è uno di altri esempi che abbiamo fatto per quanto riguarda il park card, così come, grazie anche a un'azione che siamo riusciti a fare di sviluppo sull'aspetto anche turistico, nonostante i gufi. C'era una volta uno del mio Partito che parlava di gufi, ora ha cambiato, non è più del mio Partito, ha fatto un'altra scelta, ma i gufi rimangono. Nonostante i gufi, noi abbiamo ridotto, abbiamo avuto un problema per quanto riguarda il discorso turistico, Marsala, che ricordo nel 2015 non era tra le prime posizioni, certo qualcuno lo dice..., perché il Sindaco ha detto che siamo tra le top 20 città siciliane. Certo, siamo la ventesima su venti, potevamo essere tra le prime, ma prima non eravamo tra le ventesime nel 2015, eravamo in fondo alla classifica, non c'eravamo. E in Provincia di Trapani non eravamo la terza, eravamo in fondo, venivamo scavalcate da Mazara, da altri Comuni. Oggi siamo tra le venti città siciliane che, nonostante l'aeroporto, siamo riusciti comunque a tenere in linea rispetto a quei dati. Perché dico questo? Perché dal mio punto di vista sotto l'aspetto

dell'incremento, raddoppiato e non triplicato, per quanto riguarda la tassa di soggiorno. Quindi, dovuto a un'azione anche qui che ha fatto nel 2018, ovvero di far aumentare i turisti, che è la base fondamentale, ma anche un'azione che abbiamo continuato a fare, e continuiamo a fare, sulla lotta all'evasione. Indubbiamente i Sindaci, i Governi, che fanno la lotta all'evasione sono Governi antipatici o Sindaci antipatici, perché, non so se è stato già detto, ci piace avere condoni e altro, perché è semplice, è bello, però non si conta delle ingiustizie. Perché quando non paghi ciò che puoi pagare, perché chi non paga perché non può pagare, è giusto che non paghi. Paghi chi si può permettere, perché la Costituzione è bellissima, dice che ognuno deve pagare rispetto alla propria capacità contributiva, cioè, per quello che può fare. Chi non può, non deve pagare. Chi può deve pagare per lui. Ma chi può pagare e non paga è un ladro. È un ladro perché sta già... lo dice il Santo Padre, perché sta togliendo risorse ai più deboli, a chi ne ha bisogno. Perché le risorse delle entrate non certo servono al Sindaco per fare chissà che cosa, servono quelle entrate per darle a chi ne ha bisogno. Quindi, i soldi sottratti a chi ne ha bisogno è un grave danno. Ecco perché bisogna essere anche impopolari facendo la lotta all'evasione, per fare in modo che i furbi paghino. Perché quello che dà fastidio è chi si può permettere e fa il furbo e va a gravare sul povero Cristo. Queste sono le azioni del 2018 che abbiamo portato, che sono in linea per quelle che sono le azioni che abbiamo messo in campo dal 2015 ad oggi. Non è che è cambiata l'azione, è un continuo. Meglio di me ne parlerà il Sindaco, era semplicemente una breve analisi su questi aspetti di struttura del Bilancio, perché complessivamente le emissioni, ora lo dettaglierà meglio, nonostante queste risorse, siamo riusciti ad avere fortissime... come vedete nel rendiconto, nella parte investimenti è considerevole. Perché merito del Sindaco avere attinto a risorse esterne al Bilancio, perché non ci potevamo permettere risorse che non avevamo. Tra l'altro abbiamo ridotto un indebitamento, non so se è stato detto. Noi partivamo da indebitamento intorno... se lo trovo il dato... non lo trovo, comunque siamo scesi da 48 milioni a... 10 milioni riducendo la spesa. Quindi per chi c'è stato, qualche anno fa, non voglio entrare in polemica, qualche Giunta precedente ha fatto "man bassa" di mutui, che oggi continuiamo a pagare, noi abbiamo utilizzato anziché mutui che comportano un costo alla collettività, il Sindaco ha attinto ai Fondi Europei. Quindi, sono qualcosa come, credo, 50 milioni di euro, ora lo dirà nel dettaglio il Sindaco, per avere attinto ai Fondi Europei, cosa che doveva fare il sud, perché è uno dei problemi del sud e della nostra Regione, e quanto meno, dico, non devi aiutarci, ma non ostacolarci. Oggi per quanto riguarda un aspetto, rifiuti, per citare alcuni aspetti, non dico che la Regione ci debba venire incontro, ma quanto meno non ci ostacoli. Per quanto riguarda i Fondi Europei, non dico che ci debba aiutare, ma quanto meno non ostacoli, e il Sindaco ha fatto una scelta, è andato oltre, meglio di me ora ne parlerà lui per quanto riguarda tutto questo discorso relativo a come riuscire ad aumentare le nostre entrate

semplicemente, cioè come finanziare i nostri investimenti facendo ricorso unicamente, prevalentemente ai Fondi Europei, che non gravano sulla nostra collettività, perché sono comunque risorse che già l'Italia concede all'Europa, e che, grazie alla nostra azione, parte di questi fondi, che venivano poco utilizzati nel sud, rimarranno nella nostra città. Queste erano brevemente alcune considerazioni, credo che ora nel dettaglio il Sindaco racconterà un po' meglio, perché il Sindaco racchiude un po' tutti gli Assessori, alle azioni fatte dal 2018. Comunque tengo a dire che, e chiudo, per un aspetto che mi riguarda, il 2018 è stato un anno meraviglioso rispetto a obiettivi che ci eravamo prefissati da tempo, ovvero quello di rendere finalmente una giustizia, oltre ad un'esigenza per il Comune, di 248 lavoratori o pseudo tali, perché quando uno rimane trenta anni come precario, non ha quella dignità di lavoratore. Nel 2018 siamo riusciti nella grande impresa di rendere giustizia e rendere a quel lavoratore il diritto di essere tale, cioè, finalmente di avere l'opportunità e la possibilità di avere un contratto a tempo indeterminato e poter programmare la propria vita. Questa è stata l'azione importante che siamo riusciti ad ottenere nel 2018. Tra l'altro, un altro obiettivo, questo inizio nel 2019, programmato nel 2018, ovvero quello che c'era una categoria di 19 persone che erano completamente senza nessun diritto, né a una cassa sanitaria né alla pensione, nient'altro, finalmente anche questi impiegati comunali, lavoratori con il ruolo di lavoratore dignitoso, sono anche loro stabilizzati. Ma questo lo racconteremo al rendiconto del 2019, ma è un percorso che abbiamo fatto, un'azione fatta nel 2018, una continuità di quello che abbiamo fatto dal 2015 ad oggi, quello di programmare e pianificare un'azione di nuove competenze professionali, che in un momento di difficoltà - ora come non mai con quota cento e altro, stanno per creare problemi non indifferenti al nostro Ente - noi abbiamo utilizzato tutte le risorse a nostra disposizione per non scendere la spesa del personale, che dal 2015 è l'unica spesa che... mentre le altre spese, se avete visto nel 2018 c'è un taglio di cinque milioni su acquisti e servizi, per esempio, sulla spesa del personale è rimasto quei venti milioni costanti. Perché ritengo investire sul personale è una cosa preziosa e importante, cosa che abbiamo fatto nel 2018, continuando a fare anche una formazione. Io chiudo qui, sono a disposizione di chiarimenti che dovessero venire dall'aula.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Arcara, prego.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie Presidente. Vice Sindaco la sua trattazione non è condivisibile per certi aspetti, perché nel momento in cui ci apprestiamo a valutare il rendiconto è chiaro che questo atto contabile non può essere isolato dal previsionale, ma soprattutto dal DUP sezione strategica, dove l'Amministrazione si prefigge degli obiettivi da raggiungere evidentemente. Quindi, in riferimento alla sezione strategica la sua relazione sicuramente è

molto circostanziata, però io ancora una volta faccio appello alla valutazione fornita dal Collegio dei revisori. Perché è chiaro che il parere del Collegio dei revisori, non si scappa, dovrebbe essere positivo con riserva, positivo con eccezione o negativo, non è il nostro caso fortunatamente, va bene. Ma io non riesco ad evincere la positività in effetti. Non si allarmi, la prego, stiamo discutendo. Chiariamo un concetto vice Sindaco, chiariamolo una volta per e tutte. Dal punto di vista contabile e patrimoniale io credo che considerazioni qua ne possiamo ben poche, sono irrilevanti. Come ho già chiarito al direttore di ragioneria, al dottore Angileri. Perché i revisori dicono espressamente: "Si attesta la corrispondenza del rendiconto 2018 alle scritture contabili". Diciamo che già questo la dice lunga sul fatto che effettivamente... insomma i conti tornano e tutto quanto... d'accordo, d'accordo, un momento. Ma vice Sindaco, se le nostre considerazioni sono irrilevanti sul piano tecnico contabile non lo sono sul piano politico ed è lì che nasce il confronto, giusto Sindaco? Perché è bene ricordarsi che gli atti contabili appartengono al Consiglio Comunale. La valutazione politica non può prescindere dal fatto che noi consigliere comunali dobbiamo essere qui a garanzia della città, è chiaro no? Perfetto. Quindi, la Giunta deve venire a rendicontare qui cosa ha fatto nel 2018, quanto è stato speso. Ripeto, la programmazione ci sta tutto, lei ha già parlato di questo. Ma vorrei tornare ancora al parere dei revisori. Qua si fa riferimento intanto all'approvazione del Rendiconto che, come al solito, non viene rispettato. Perché è entro al 30 aprile ma siamo... va be'. Riferimento alla tempestività dei pagamenti, diciamo, bisogna sempre accelerare, perché il nostro Ente non è a norma, i revisori hanno detto che la norma prevede 30 giorni, noi sforiamo, andiamo oltre i 40 giorni, 44 giorni. Poi si mette in riferimento un altro aspetto, che io desidero che lei mi chiarisca. "L'Ente è invitato ad attivare procedure efficaci ed efficienti per l'incasso dei crediti". Mi viene il dubbio allora: non sono le procedure poste in essere efficaci e efficienti? Un momento! Sto cercando di avviare un confronto, perché credo che il nostro ruolo di garanzia della città la si può esercitare signor Sindaco e vice Sindaco con il confronto aperto, con il dialogo, che deve avvenire in aula, evidentemente, giusto? Si fa anche un riferimento ai residui attivi e passivi. Si dice: "La mancata riscossione di alcuni importanti residui attivi potrebbe compromettere il rispetto dei parametri di deficitarietà. Ritiene il Collegio - dice ancora, signor Sindaco - che l'azione degli uffici debba improntarsi alla prevenzione di ogni situazione, foriera di innescare contenziosi". E lì abbiamo infatti parlato e abbiamo detto che purtroppo ancora non siamo all'altezza di fronteggiare i rischi e i contenziosi, signor Sindaco. "Si invita, infine, l'Ente a redigere la relazione sull'effettivo - questa parola io l'ho segnata - raggiungimento degli obiettivi del piano di contenimento di tali spese per il successivo inoltrare alla Sezione della Corte dei Conti". Non ci aspettiamo rilievi della Corte dei conti? Non ce li aspettiamo? Ecco, allora, sulla base di queste osservazioni mosse dal Collegio

dei revisori, io dico: "Perché non hanno espresso un giudizio che di solito si pronuncia su un atto contabile qual è il Rendiconto positivo, ma con qualche riserva". Loro danno, sollevano, diciamo, queste perplessità, queste criticità, per cui la valutazione dice: "Approvata... tenuto conto di tutto questo, rilevato, proposto..." e così via. Cioé, non vedo quell'elemento che mi potrebbe confortare che effettivamente nel 2018 le risorse che sono state impegnate per quegli obiettivi effettivamente si sono spese in una maniera adeguata. Perché credo che anche lo strumento di valutazione del Rendiconto sia: "Quanto abbiamo speso e quale risultato abbiamo raggiunto". Non si scappa evidentemente. Allora, vice Sindaco, relativamente a questo giudizio espresso dal Collegio dei revisori, sarebbe opportuna anche la loro presenza in aula a questo punto, Presidente del Consiglio. Quando si parla di atti contabili i revisori devono essere presenti, secondo me, anche per chiarire cosa li abbia sospinti a pronunciare... Sono venuti in Commissione, il luogo sovrano è questo. Perché qui noi garantiamo i cittadini, non li garantiamo solo con il lavoro che facciamo in Commissione. Li garantiamo qui perché è il luogo del confronto. Quando noi solleviamo delle obiezioni, caro Sindaco, non lo facciamo così, per opportunismo e soltanto in maniera gratuita, non siamo detrattori, mi creda. Lo facciamo per portare a compimento il nostro ruolo, garantire i nostri cittadini. Questo è il nostro compito. Ci siamo sforzati di porlo in essere. Molti atti sono stati votati non grazie alla Maggioranza, perché la Maggioranza ormai è in Minoranza. Lei ha compreso benissimo, la vera Maggioranza ormai è quella che era Opposizione, e che si va, purtroppo... anzi le esprimo tutta la mia solidarietà per essere rimasto da solo ed essere stato abbandonato. Signor Sindaco, mi creda, sul piano umano anche e sul piano politico... però prima di chiudere questo mio intervento io le ricordo ancora che noi abbiamo un emendamento, che è stato approvato, previsionale 2018 - 2020, che prevede il famoso bando sulle periferie. Ho letto il suo intervento sul giornale Sicilia e mi ha veramente molto entusiasmato questo suo intervento sulle periferie. Poi un'altra cosa signor Sindaco, questa aula consiliare... Collega, scusi perché mi interrompe, prego? Ah, parlava con... va bene, va bene. Abbiamo in questa aula consiliare approvato una mozione: "L'esposizione del crocifisso in aula consiliare". Mi auguro che lei si possa attivare affinché si produca una determina per acquistare il crocifisso, se non ci sono finanziamenti, se non ci sono soldi, se non ci sono fondi lo possiamo acquistare noi che abbiamo votato l'esposizione del crocifisso in aula consiliare. E su questo signor Sindaco mi può dire qual è la sua opinione? Cosa avrebbe fatto se fosse stato consigliere comunale? Avrebbe detto sì o no? Mi interessa la sua opinione. Intanto il vice Sindaco mi risponda cortesemente sul giudizio espresso dal...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, prenotato c'è il consigliere Aldo Rodriguez. Possiamo far rispondere al vice Sindaco? Vice Sindaco, a lei la parola.

VICE SINDACO LICARI

Consigliere, punto di vista, io ritengo che il parere espresso dei revisori sia al quanto positivo rispetto alle premesse e alle condizioni date e quello che il Comune Marsala, in Sicilia, in Provincia di Trapani. Su alcuni rilievi, perché tra l'altro pongono alcune questioni, vero è che su questo discutiamo. La mia non vuole essere polemica, tecnica. In questo caso rispondo da Assessore tecnico. Ritardo nell'approvazione del rendiconto. Sempre con questo benedetto 118, con riaccertamenti, che è un po' cambiato alla filosofia dei bilanci, cosa succede? Cosa che rispetto al passato non succedeva. Se noi avessimo approvato per tempo il bilancio di previsione, noi eravamo nelle condizioni di fare immediatamente il riaccertamento e il rendiconto. Avendo sfasato... perché il Legislatore li ha posti in ordine. Cioè, il Legislatore pensa che il Bilancio va approvato a dicembre e ad aprile il Rendiconto, cioè quattro mesi dopo, e in questi quattro mesi ha la possibilità di fare gli accertamenti. Avendo approvato oltre il mese di aprile il Bilancio, comporta tutta un'operazione molto complicata per il riaccertamento che quasi il sistema non riesce a gestire. Questo comporta tecnicamente l'impossibilità di poter per tempo approvare il Rendiconto. Quindi, l'invito che faccio a me stesso e a noi stessi è di... noi abbiamo dal 2015 all'ultimo bilancio del 2019 ogni anno ridotto i tempi, ultimo lo abbiamo presentato, credo, entro la fine del mese di marzo. Speriamo di farlo ancora prima. Dico, se facciamo a monte il Bilancio di previsione è possibile approvare il Rendiconto nei termini di legge.

Giorni di pagamento, è vero, siamo fuori dai termini, però il trend che abbiamo dal 2015 ad oggi è completamente sceso e le preannuncie per il per 2019, siamo ormai a novembre, siamo quasi in linea con quelli che sono i tempi della norma. Quindi, siamo abbastanza scesi... io parlo dal 2015 costantemente siamo riusciti a ridurre. Non è che il Comune di Marsala nasce nel 2015, fortunatamente è un Comune storico, quindi c'è una situazione pregressa, e noi da quello dobbiamo partire e rispetto a quello dobbiamo migliorare, e abbiamo migliorato la situazione. Il Sindaco ha detto sempre: "Io lascerò una città migliore rispetto a quella che ho ricevuto". Questo è il nostro obiettivo, e stiamo mantenendo quell'obiettivo dato ai nostri concittadini.

Gli incassi, l'ho detto, forse non sono stato chiaro. Il problema siciliano degli incassi è notevole. Però, cosa abbiamo fatto? Anche lì un'azione impopolare. Perché abbiamo fatto una delibera, abbiamo dato indicazione al nostro dirigente di fare una gara, ovvero quella della riscossione coattiva. L'ho detto come obiettivo della nostra Amministrazione. Ho detto: "Noi abbiamo internalizzato la riscossione ordinaria". Vi ricordate che pagavamo un balzello ad un Ente per la riscossione della Tari, che i cittadini pagavano inutilmente. Lo abbiamo internalizzato e lo abbiamo migliorato. Perché la capacità di riscossione di accertamento dell'Ente, quando lo facciamo con i nostri uffici delle Entrate, avendo fatto l'ufficio unico delle Entrate, è migliore di gran lunga rispetto a quando era standardizzato con

l'Aipa. Quindi, pagavamo e avevamo un servizio peggiore. L'abbiamo dentro per la riscossione ordinaria. Cosa diversa, abbiamo detto che noi, invece, ci muovevamo per la riscossione coattiva. Lì l'abbiamo esternalizzato perché i nostri uffici non sono nelle condizioni, economicamente non regge. Cioè, il costo di mantenere al ufficio per la riscossione coattiva è più elevato rispetto a una gestione esterna. Motivo per il quale abbiamo fatto la gara, è stata, credo, aggiudicata, penso che a breve dovrebbe già avviare le procedure della riscossione. Questo permetterà non la risoluzione dei problemi ma aumentare l'incasso. Però a monte c'è un problema strutturale che riguarda gli Enti meridionali. Noi siamo in difficoltà. Io ricordo l'anno scorso ho partecipato a Ecomondo con i Sindaci dei Comuni del nord, c'era anche il Sindaco del Comune di Bergamo che lamentava che si era ridotto del cinque per cento della riscossione, passando al novanta per cento, era per lui un dramma. Dico, nel sud il novanta per cento della riscossione non esiste, noi abbiamo Comuni che hanno il trenta, il venti per cento della riscossione. Noi con il sessanta siamo la Bergamo della Sicilia, che non è entusiasmante, ma questo è il problema.

Per finire, il vero problema che pongono i revisori, è vero, perché l'ho sempre detto, nei debiti fuori Bilancio, proprio lei ha sempre sostenuto questa posizione, ci siamo sempre... avendo un Fondo, fortunatamente l'anno scorso avevamo un bel Fondo, che ha subito una situazione che era devastante. Non so se è stato già detto, sui debiti fuori bilancio accertati nel 2018 qualcosa come nove milioni di euro. Tredici milioni, di cui nove milioni per semplici debiti fuori di bilancio, per situazione pregresse che avevamo. Quindi, di fatto quel Fondo non poteva reggere. Noi abbiamo un Fondo da un milione e sette su una teorica esposizione di tre milioni. Lo ha detto il dottore Filippo Angileri, perché ero già in aula quando lo stava dicendo. Di quei tre milioni, due milioni che sono Gala, ormai siamo in conciliazione, quindi li possiamo considerare..., che era il problema che avevano sollevato a quell'epoca i revisori, non sapevamo come poteva andare a finire Gala, era abbastanza tranquillo, considerato che comunque non è che non avevamo pagato, abbiamo pagato Gala rispetto a chi ha ceduto il credito. Il Giudice ha proposto la conciliazione che noi abbiamo accettato, Gala ha accettato, è una questione tecnica, anche se ufficialmente non abbiamo la sentenza, io sono tranquillo nel sostenere che quel peso di due milioni euro si chiude qualcosa come cinquantamila euro, quindi qualcosa gestibile. Quindi, oggi, se fosse stato dato in questo momento, quel parere sarebbe stato completamente diverso, perché saremmo completamente in linea tra... considerato le somme accantonate nel 2019 in sede di debiti fuori bilancio, considerato il Fondo di due milioni e sette, considerato che i debiti si scendono, siamo in linea, quindi sotto questo aspetto siamo del tutto tranquilli. Indubbiamente è migliorata la situazione, ma purtroppo man mano scopriamo che ci sono dei debiti fuori bilancio, dovuti... ripeto, anche lì dobbiamo distinguere, sennò facciamo confusione. C'è un debito fuori bilancio dovuto ad una sentenza, qualcosa che non dipende

dall'Amministrazione, da una scelta, succede una disattenzione ed altro. Gala è una disattenzione, perché bastava che il dirigente fosse stato più preciso, evitava, si opponeva immediatamente alla cessione del credito e pagava il cessionario. È un errore. Cosa diversa è quando non si mettono i fondi in Bilancio. Citiamo un caso, in qualche anno che è successo, parliamo di storia, che qualche Amministrazione ha scelto di non mettere le somme per quanto riguarda l'energia elettrica, perché le somme utilizzate venivano utilizzate per fare qualche spettacolo e poi noi siamo andati fuori mercato, credo che il Consiglio comunale di prima ha dovuta rateizzare quel debito dell'energia elettrica per qualche anno. Questi sono debiti di fuori bilancio di scelte politiche, che è cosa ben diversa, quando tu per fare qualcosa non metti le risorse necessarie per scelta, per volontà. Se succede che un evento imprevisto, lì non possiamo stabilire. Noi dobbiamo far sì, che abbiamo attuato una serie di azioni per l'effetto di transazione ed altro (inc.) che questo ha migliorato. Non è del tutto positivo, perché ancora ci sono delle criticità che di questo i Dirigenti, perché abbiamo messo come obiettivo chi li commette ne paga le conseguenze, quindi abbiamo messo questa azione forte nei confronti della valutazione del nucleo, perché viene valutato anche su questo, creare debiti fuori bilancio, mi sento di tranquillizzare lei e il Consiglio Comunale perché rispetto alle ultime notizie, rispetto a quanto è stato detto nel parere e ai dati dell'ultima udienza di novembre, possiamo dire di stare abbastanza tranquilli, di non dover fare nessuna variazione sul bilancio del 2019, sotto questo aspetto perché siamo abbastanza tutelati rispetto al fondo.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, vediamo come procedere. La collega Arcara ha parlato, il collega Rodriguez deve parlare, il collega Coppola si è prenotato, il collega Ferreri si è prenotato. Allora, c'è il Sindaco che voleva intervenire. Stabiliamo come procedere, se ritenete che dobbiamo fare parlare il Sindaco mi sembra... e poi gli interventi di facciamo successivamente. Prego, Sindaco.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. A. DI GIROLAMO

Presidente, Consiglieri tutti, il Vicesindaco ha fatto questa parte di quello che abbiamo fatto del risparmio della situazione generale della difficoltà di far pagare tutti, ci sono seri motivi perché la gente non è abituata a pagare i servizi, ma non entro più nel merito. Noi consci di questa situazione sin dall'inizio, mi avete detto, mi dicevate "ma Sindaco, per il futuro l'Europa cosa stai facendo?" Io ho sempre detto e continuò a dire l'unica speranza per il meridione sono i fondi Europei. Purtroppo, purtroppo non c'è altra alternativa per fare progetti, investimenti in questo territorio se non con il Fondo Europeo. Debbo dire il Sindaco diceva che la Regione non ci ostacola, io dico che la Regione ci ostacola non in modo ha artato, assolutamente no, ma se ci fa perdere tre o quattro anni prima di prendere una decisione, la Regione ostacola nella spesa dei Fondi

Europei. Questa è una situazione drammatica, perché sono estremamente convinto che la maggior parte dei Fondi Europei ritorneranno a Bruxelles. Noi con (inc.) urbana che tanti sfottò ho avuto fin dall'inizio, perché noi ci siamo insediati nel giugno 2015 ci siamo subito messi a lavorare per cercare perché i Fondi Europei erano 2014-2020, giugno 2015 era passato già un anno e si sapeva i progetti che dovevano essere fatti, ci siamo messi a lavorare, in quel momento per quanto riguarda la nostra parte, l'Europa aveva detto che in provincia di Trapani c'erano possibilità di finanziare alcuni progetti, se si mettevano insieme due o cinque Comuni, Comuni che aveva scelto l'Europa. Con grandissima fatica, avendo una visione molto più ampia del proprio sono riuscito a mettere insieme cinque Comuni che voi tutti sapete che sono Marsala capofila, Mazara, Castelvetro, Trapani ed Erice. In questi finanziamenti ci sono circa 80 milioni, ebbene solo in questi giorni, proprio in questi giorni noi stiamo potendo far i bandi per iniziare i progetti, cui tanti ne abbiamo e tanti altri stiamo facendo per poter spendere e fare qualcosa per quanto riguarda la nostra Provincia. Noi siamo i primi, i primi in Sicilia, sono contento? Assolutamente no, perché se noi siamo i primi, con notevole ritardo per colpa della Regione, perché ci sta facendo passare prima di su una cosa, poi un'altra cosa, poi finalmente ci sta dicendo "sì, potete fare i bandi, forse no, forse sì" ma noi siamo partiti in qualche modo, noi rischiamo, io mi auguro perché il 2020 e domani, già è finito, il resoconto bisogna farlo entro il 2021-2022 con rischi enormi, ma se noi siamo i primi e riusciamo a spendere, spero, questi 80 milioni in Provincia e tanti altri sono dietro di noi, significa che questa terra, questa Sicilia ritornerà a Bruxelles una parte dei propri soldi. Per quanto ci riguarda il centro urbano sono 18 milioni circa, che stiamo partendo spero che la Regione accelera perché i decreti ce li deve fare la Regione, noi abbiamo detto i bandi che stiamo facendo, agenda digitale, piste ciclabile, l'acquisto di altri due o tre autobus elettrici e tanto altro che già sono pronti e speriamo di potercela fare velocemente. Questo è un aspetto che credo sia una cosa estremamente importante, dopo nel frattempo sono usciti altri bandi sempre Europei attraverso la Regione, uno di questi sono i 20 autobus che voi tutti sapete, ne abbiamo parlato tanto, abbiamo fatto 20 autobus che sostituivano altri autobus al di sotto di euro tre, quindi euro zero, anzi 0,1, 2,3, nessuno ci voleva credere, nella pazzia che ogni tanto mi prende abbiamo presentato per tutti e 20 autobus, siamo gli unici o l'unico Comune della Sicilia a partecipare a quel bando, difatti si sono talmente meravigliati che ci hanno fatto un po' di questioni all'inizio, ma alla fine visto che tutte le carte erano a posto, ci hanno dato l'okay. La Regione doveva fare la gara per sostituire quei 20 autobus, dopo ci hanno detto: "fatela voi, pensateci voi" con i soldi stretti stretti, però dovevano fare tre gare, perché c'erano gli autobus di 12 metri, poi quelli di 10 metri e poi quelli di 6 metri. Gli autobus di 10 e 12 metri si è presentata, arriveranno penso nel giro di qualche mese, dopo tanta lotta, tanta burocrazia, quelli di 6 metri che a quel prezzo non è

facevano più, non si è presentato nessuno. Qualche mese fa grazie al Consiglio Comunale ci abbiamo rimesso, ci abbiamo aggiunto dei fondi, abbiamo fatto la gara e spero che in questi giorni si presenterà qualcuno perché naturalmente questi nove autobus di 6 m possano arrivare qua. Sono 4.324.000 ma anche di fondi Europei che senza questi finanziamenti noi forse avremmo potuto acquistare qualche altro autobus usato come abbiamo fatto negli anni precedenti. Ma rispondo alla Consigliera che dice la periferia, le contrade. Noi abbiamo presentato dei progetti, i tre progetti per i quartieri popolari che e la riqualificazione dei quartieri, via Istria, non so se qualcuno di voi è andato a vederlo, stanno finendo i lavori del campetto e tutto quello che c'è attorno, sono circa 700.000 euro quasi pronti, in questi giorni dopo un ennesimo rinvio ci hanno dato l'okay per Porta Nuova, i lavori partiranno penso questo mese, sempre per colpa della Regione, perché ci hanno detto prima sì, poi "Ah no, abbiamo sbagliato", adesso finalmente sì, a breve facciamo una gara per Sappusi che è un altro progetto di 560.000 euro, grazie ai finanziamenti Regionali. Poi c'è l'intervento di messa in sicurezza al Lungomare Boeo, in un modo o nell'altro siamo in graduatoria o ce lo finanziano loro o lo facciamo con i fondi di agenda urbana. La pista ciclabile che abbiamo presentato nell'ottobre 2017, qualche mese fa, settimana fa ci hanno detto: "Okay, va bene, potete andare avanti", questo è un altro progetto con inizi dei lavori fra poco. Quindi, vedete i tempi, la burocrazia di questa benedetta Regione, che a prescindere chi ti governa, secondo me, che va oltre il colore politico, è la Regione in sé per sé che non funziona completamente, che è una cosa drammatica è appeso al collo di questa nostra Sicilia. Altra situazione che abbiamo fatto fra poco tutti gli uffici tecnici complessivamente passeranno al vecchio tribunale, quello nostro, perché IACP ha fatto una gara, già mi hanno detto che sono avanti, forse è aggiudicata, non lo so, per poter iniziare i lavori per Amabilina. Quindi, tutti i quartieri popolari sono stati interessati con questo gran lavoro che abbiamo fatto in questi anni, ma dopo Nord e Sud, fra poco apriremo l'asilo nido della zona Sud, che è una necessità per tutti, per chi lavora e per chi non lavora, credo che una cosa fondamentale e abbiamo fatto anche un progetto per un asilo nido nella zona a Nord Bosco, che dovrebbe essere finanziato con 700.000 euro, sempre con soldi Europei. E potremmo continuare, pubblica illuminazione, abbiamo due progetti di 5 milioni, il primo finanziato perché prima ci hanno detto se ne poteva presentare semplicemente uno solo, il giorno stesso hanno detto ne potete presentare un altro, siccome era a sportello, il primo l'abbiamo presentato in tempo utile. Io dubito che il nostro presentato entro 30 secondi fosse il trentesimo o il quarantesimo non mi ricordo, ma siccome è finanziato non abbiamo fatto questione più di tanto. Secondo me, lo posso dire tranquillamente, ho la sensazione che altri erano là davanti, ma poco importa. È stato finanziato, ma questi hanno cambiato il decreto non so quante volte, perché la Regione continua a sbagliare, a fare la cosa, la Corte dei Conti li ha ostacolati. Ultimamente ci hanno detto di

presentare che... non solo l'ha finanziato, sembra che non ci dovrebbero essere problemi. Il secondo che momentaneamente non è finanziato, ma non si capisce poi, e in graduatoria, superato l'esame diciamo in questo modo, o ce lo finanzia con i Fondi Europei oppure lo facciamo con i soldi di agenda urbana. E potremmo continuare tanti altri lavori che abbiamo fatto grazie all'Europa, grazie ai Fondi Europei, grazie al lavoro, al massimo lavoro che hanno fatto i nostri uffici, prima ad intercettare i bandi, dopo fare progetti, che nonostante la scarsità di personale, nonostante tutto sono riusciti prima a farli, tutti i progetti possibili e immaginabili, dopo a superare tutti gli esami possibili e immaginabili e la maggior parte sono stati finanziati. Questo è quello che abbiamo fatto in questi anni. Troppo tempo, assolutamente sì, sono partito dall'agenda urbana dove ci siamo messi a lavorare nell'autunno 2015, solo in questi giorni la Regione ci sta dicendo andate avanti e presentate i progetti. Questo ancora per quanto riguarda lo Stagnone, ci sono altri tre progetti finanziati, quello della Posidonia di quasi 400.000 euro, forse o ieri o oggi ci è arrivato l'okay per poter fare la gara, perché là ci sono finanziamenti, un altro per migliorare l'equilibrio dello Stagnone facendo dei canali nell'isola lunga e potremmo altre piccole cose solo semplicemente con Fondi Europei. La città di Marsala, la Provincia di Trapani, la Sicilia può crescere semplicemente in questo modo, ma poi ci sono altri due grandi progetti, uno di 19 milioni che diventeranno circa 25 o 30 milioni per togliere circa 10 passaggi a livello, che ne abbiamo 27 in questa nostra città. Attualmente già stanno sostituendo la linea ferrata, non so quanto stanno investendo, questo sicuramente grossissimo lavoro, non so doveva partire credo nel 2020 e ci sono certezze perché c'è decreto di finanziamento di 19.000.000, più quello che metterà ferrovie dello Stato, credo che sia una cosa storica per quanto riguarda la città di Marsala, perché da quando ero piccolo sento parlare che ci sono molti passaggi a livello, bisogna toglierne qualcuno, perché il treno, perché il traffico e cose varie, noi ci siamo riusciti e quindi questi lavori partiranno sicuramente nel 2020. Lo scorrimento veloce mi hanno assicurato non più tardi di qualche giorno fa, perché mi tengo in contatto continuamente che il progetto stanno andando avanti con i soldi che ci hanno rimesso nel 2017, perché erano scomparsi quelli che c'erano tanti anni fa, anche questa è un'altra grande opera che sicuramente cambierà l'isolamento di questa città rispetto al resto della Sicilia. Io credo che complessivamente per il lavoro fatto possiamo essere contenti, perché se noi avessimo dovuto sviluppare la città semplicemente con i pochi soldi che abbiamo qua, credo non saremmo riusciti nemmeno a tappare le buche della città che abbiamo trovato malmessa per lavori fatti male negli anni passati, perché pochi controllavano i lavori fatti negli anni precedenti. Io mi fermerei qua per adesso, perché credo che ci sarebbero tante altre cose da dire, ma l'autobus elettrico dovrebbe arrivare in questi giorni. Questo è un altro progetto del Ministero dell'ambiente, dove c'è un autobus elettrico che ha vinto, che abbiamo vinto naturalmente partecipando a questa gara,

più mettendo sempre insieme più Comuni e Marsala facendo capofila e lavorando anche per gli altri. Per adesso mi fermerei qua.

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco, io approfitto della sua... Se permettete, era una proposta sola, non voglio parlare, assolutamente non voglio nemmeno... Non vi voglio togliere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Se vuole intervenire non è che gli posso vietare di... Sindaco, io una battuta ora la faccio: secondo me era una di quelle richieste che voleva avanzare al mio di Consiglio Comunale ed è anche una di quelle proposte che ogni tanto dico se anche noi Amministratori, piccoli Amministratori ci scommettiamo, non penso che sono progetti irrealizzabili. A me fa piacere che si sta facendo il prolungamento finalmente della bretella autostradale che ci collega a Mazara del Vallo, ma perché non ci possiamo intestare una battaglia, quindi io sto anticipando una parte di un intervento che stavo portando avanti, io lo sto dicendo perché come ieri sera abbiamo avuto l'audizione del Dottore Ombra e non è stato un modo per mettere in discussione nessuno, ma in un modo per lavorare assieme, avevo anche sondato questo tipo di terreno perché non facciamo una battaglia assieme, Comune, consiglio Comunale e Amministrazione, assieme con il libero Consorzio e anche i Comuni interessati, di completare l'anello autostradale che collega l'aeroporto di Birgi direttamente con Mazara del Vallo e Castelvetro. Che sarebbe una ricchezza per il nostro territorio, completare l'anello, invece di fare lo scorrimento veloce possibilmente potenziarlo e fare diventare direttamente un anello autostradale. Un anello autostradale.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. A. DI GIROLAMO

Presidente, il problema non è... Io non ho mai pensato di lavorare per i fatti miei, giusto quando dicono alla città di Marsala e l'Amministrazione, intendo chi amministra in questo momento insieme a tutti gli altri che poi ci mettono anche i soldi o cose varie. Io però per mia abitudine sono abituato a partire dalle cose che con quasi certezza possiamo portare a casa, poi possiamo discutere e chiedere, perché con l'Anas ci abbiamo parlato, l'Anas in questo lavoro, siccome questo era un qualcosa che partiva da lontano e loro 135 milioni in questo momento mi hanno detto li possono spendere, quindi questa è una cosa molto importante, dopodiché se domani troveranno altri 100 milioni o 200 milioni, se li troveranno poi vedranno di fare... Però dico tra chiedere la luna per non avere niente, io preferisco portare a casa una cosa utilissima, perché sicuramente se noi riuscissimo e penso che questo al 99,9% sarà fatto tra il 2020 al 2021, questo ci consente di ridurre l'isolamento di Marsala rispetto alle varie autostrade, Palermo Mazara, Palermo Trapani, aeroporto con Mazara, perché attualmente ne possiamo parlare di tutto, ma sicuramente tutti

quelli della Valle del Belice ci viene più vicino Palermo che l'aeroporto di Birgi nel momento in cui c'è questo scorrimento veloce e naturalmente diventa più vicino qua, ma anche con Sciacca, con Agrigento. Allora questa è una battaglia io dico vinta, dopodiché possiamo parlare di altro, ma ci mettiamo insieme, però portiamo a casa la battaglia vinta, facciamo iniziare i lavori, perché fondamentale, perché se noi chiediamo la luna, molto spesso rischiamo di restare al buio completamente, perché non ci danno né la luna né altro. Perché loro aspettano questo, aspettano che noi cambiamo opinione continuamente, il dramma di questa Sicilia, che tu chiedi una cosa è dopo otto giorni arriva un altro ne chiede un'altra, poi un'altra ancora, e a Roma ti dicono "andate a quel paese, perché non avete una certezza di come svilupparvi". Noi questa l'abbiamo portata a casa, ma io che sono un po' come San Tommaso la voglio vedere, iniziare e sicuramente inizierà nel 2020, perché hanno fatto il decreto, ci hanno messi soldi, ci hanno messo il progetto, lo stanno definendo e continuano a lavorarci quindi questa è una cosa importante. Facciamola partire, abbiamo una certezza che questi soldi non li portano da un'altra parte, non li portano al nord Italia tra TAV sì e TAV no, perché di questo si parla oppure da un'altra parte, dopodiché che incominciano a lavorare questa, poi chiediamo altro. Ma partiamo da questo e poi le battaglie si possono fare insieme chiedendo cose che servono davvero, perché le cattedrali nel deserto molto spesso non servono e chi sta in alto adesso ha capito che sprecare soldi non serve assolutamente a nessuno. Poi se dobbiamo fare altre battaglie sono pronto a farle per questa nostra città. Ne approfitto il crocifisso. Allora, io il crocifisso in aula, io rispetto tutte le fedi di questo mondo, mi sembra che questa sia una sala laica complessivamente, io non avrei fatto una battaglia crocifisso sì e crocifisso no, quindi francamente non mi sarei preoccupato di mettere a tutti i costi il crocifisso, ma rispetto quelli che lo vogliono, come rispetto quelli che vanno in chiesa, come rispetto quelli che hanno un'altra fede, perché naturalmente noi siamo una società democratica multiculturale, piaccia o non piaccia e dobbiamo rispettare tutti quelli che possono avere una fede diversa rispetto alla nostra. Dopodiché va bene tutto, avete deciso in questo modo, quando ci sarà il crocifisso. Penso che sarebbe opportuno che ve lo comprate senza chiedere altre cose, perché poi non costa granché. C'è Vittorio, che dice che eventualmente lo compra lui, ma non credo che ci sia bisogno di questo e credo che sia...

PRESIDENTE STURIANO

Allora, invito...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sono iscritti a parlare il Consigliere Rodriguez Aldo, il Consigliere Coppola, il Consigliere Ferreri e la collega Licari.

Se ci sono altri che si volessero iscrivere ne hanno la facoltà. Innanzitutto ringrazio per la presenza dell'Ingegnere Palmeri, forse il Vicesindaco... è Vicedirigente lei, Ingegnere Palmeri? A quale Vicedirigente si riferiva quando parlava di risparmi nella Pubblica Amministrazione?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Io lo volevo invece ringraziare perché se il Comune di Marsala ha risparmiato qualche milione di euro in questi anni, lo deve proprio alla professionalità dell'Ingegnere Palmeri che ha dimostrato... Giovanni Palmeri, che non è Vicedirigente, però ha detto bene il Vicesindaco, ha tutte le carte in regola non per fare il Vicedirigente, ma anche per fare il Dirigente. Dico non vuole essere... Però è giusto ogni tanto, Vicesindaco, dare anche merito a chi lavora, è giusto? Infatti pensavo che fosse l'Ingegnere Giovanni Palmeri, il Vicedirigente, non sapevo che non fosse Vicedirigente, però dico la voglio ringraziare per la presenza, per quello che ha fatto per la Pubblica Amministrazione. Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente, colleghi, Assessori e Sindaco. Vicesindaco, in funzione della sua relazione io vorrei alcune delucidazioni se è possibile. Quando lei giustamente parla, e questo non può fare che piacere a tutta la cittadinanza e anche noi del Consiglio Comunale per quanto riguarda la stabilizzazione, Vicesindaco sto parlando con lei, grazie. Dico fa piacere sentire parlare della stabilizzazione di chi ha sofferto per tanti anni la non messa in regola, da parte dell'Amministrazione Comunale di queste persone che hanno sempre lavorato per le Amministrazioni che si sono susseguite. Però mi viene spontaneo pensare e chiederle: in funzione di questa programmazione che lei parla e spesso parla, lei e il Sindaco pure, dall'anno prossimo, diciamo già iniziata quest'anno, ma anche dall'anno prossimo, molti dirigenti e molti funzionari sono in procinto di andare in pensione. Questa Amministrazione cosa sta facendo per poter farsi che ci sia un affiancamento a queste persone, queste figure modo tale che le altre Amministrazioni che si susseguiranno abbiano un corpo dirigenziale di tutto rispetto e che possa continuare un lavoro Amministrativo che è giusto che sia così proficua? Quindi, vorrei capire cosa si sta facendo e se c'è in proiezione futura questo tipo di ragionamento da parte vostra. Altra cosa, volevo dire altre cose ma lei ha già dette la collega Letizia Arcara, per quanto riguarda la relazione fatta dai Revisori dei Conti, però una cosa forse si è dimenticata la collega, quando parla del fondo di contenzioso, la congruità del fondo di contenzioso. Perché qua loro dicono: "intendono qui riportare le considerazioni a pagina 27 nella presente relazione: l'Ente dovrà individuare le più opportune misure per porre rimedio ai rischi emersi attraverso il costante monitoraggio di tutti i contenziosi in essere", se lo

scrivono vuol dire che qualcosa deve essere controllata, non scriverebbero così tanto per. Ora, andando a pagina 27 c'è un'altra cosa che voglio chiedere al Sindaco, riguardo a una voce "fondo di indennità di fine mandato". Ora, signor Sindaco il fondo di fine mandato è una voce circa di 17.279.000 euro, che cosa intende fare sul fondo di fine mandato? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora io direi prendete appunti. Consigliere Coppola e si prepari il Consigliere Ferreri, dico penso che non ci siano altri iscritti a parlare e già potremmo anche...

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente, Sindaco, Assessore Licari, dirigenti. Non è facile, bisogna trovare il punto da dove partire. Non voglio essere sempre accusato di essere il suo difensore, ma riconosco al Dottore Licari, al nostro Assessore, non Vicesindaco, al nostro Assessore al bilancio, che è il migliore Assessore che questo Comune ha avuto negli ultimi trent'anni e questo glielo confermo io. Io ci sono da 20 e io parto anche da 10 anni prima. Io credo di essere, spero che Dio vorrà, di essere una persona lucida e giusta. Per questo gliene do merito, perché lei per quanto riguarda la gestione contabile è riuscito diciamo in un momento di grosse difficoltà di nuovi trasferimenti, comunque significa che il Comune deve per fare le cose metterci del suo, per metterci del suo significa recuperare le tasse o andare a ricercare. Diciamo che ha avuto lei più la funzione spesso l'ho definita come lo sceriffo di Nottingham, tasse, tasse, tasse. È pur vero che ci sono cittadini però che le tasse le pagano, le hanno sempre pagate e a fronte di questo in questo quinquennio, che ormai siamo agli sgoccioli, non hanno avuto nulla di ritorno, perché chi ha pagato regolarmente le tasse o chi ha pagato regolarmente l'acqua si è ritrovato disservizi che sono sotto gli occhi di tutti. Lei mi dirà per quanto riguarda il servizio idrico, io per diverse volte per le rotture che abbiamo avuto in questi anni ho dovuto chiamare l'autobotte, io il contatore dell'acqua oltre a pagare la quota quella che pago ogni anno per il consumo della quota fissa, sono andato a pagare altre volte per avere l'autobotte. Diverso è, e lì magari la colpa non la posso attribuire a questa Amministrazione, perché se oggi noi abbiamo sistema idrico che è fatiscente la colpa non è vostra, è un po' di quelli che sono diciamo così le infrastrutture di città anche storiche come la nostra che ormai hanno bisogno di essere rinnovate. Però sulla questione rifiuti dove lei è l'Assessore, forse lì è stato il peggiore Assessore che noi abbiamo avuto negli ultimi vent'anni. Io cerco di dire quello che penso. Dunque, lei parla, lei ha parlato dei rami secchi, è vero, dei rami secchi che sono stati tagliati. Se devo fare la battuta quando si potano gli alberi si tolgono prima quelli secchi e anche si accorciano quelli verdi, cosa che non è stata fatta nella città. Però una cosa mi colpisce maniera particolare, lei parla che si è ritrovato il Comune fortemente indebitato, quantomeno per i mutui, perché da lì sono i debiti, o dai

contenziosi che abbiamo trovato in questi anni, dovuti ad amministrazioni precedenti. Io mi sono ritrovato sempre all'opposizione guarda caso, però sono Consigliere Comunale dal lontano 2002, tranne una breve parentesi, l'unico mandato che ricordo che non è stato di centro-sinistra è stato quello di Renzo Carini che è durato solo cinque anni, in vent'anni. Io capisco caro Vittorio, che forse conviene non far sentire chi magari va contro, però un po' di rispetto per chi sta facendo l'intervento.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, siccome c'è stato un cambio di Presidenza, La invito a continuare il suo intervento. Grazie.

CONSIGLIERE COPPOLA

Io mi rivolgo a lei perché...

PRESIDENTE STURIANO

Non la voglio richiamare, collega, si rivolga alla Presidenza e non al pubblico.

CONSIGLIERE COPPOLA

No, io mi sto rivolgendo al Dottore Licari, nostro Assessore al bilancio. Dunque, questo Consiglio Comunale su proposta dell'Amministrazione ha rinegoziato i mutui, ma ci sono anche mutui che risalgono ad epoche lontane, quando caro Sindaco, lei mi parla di cattedrali nel deserto, lei da Presidente del Consiglio non vorrei citare il mercato ittico all'ingrosso, non vorrei citare il mattatoio, non vorrei citare Villa Damiani, lei era Presidente del Consiglio e riguarda un'epoca ben precisa di Amministrazioni passate, che non voglio... Perché ogni Amministrazione alla sua storia, alcuni mutui risalgono...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

No, alcuni non sono... Villa Damiani a quale epoca risale, Sindaco? Di centro-sinistra. Le scelte le fa il Consiglio Comunale come impiegare le somme, non è che le fa il Sindaco. Se lei si discolpa da alcune scelte che ha fatto la politica, la politica non è che l'Amministratore, la politica, il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è rappresentato dal Presidente del Consiglio, non è che rappresentato da chi sta nel pubblico. Dunque, se un'Amministrazione propone un acquisto di villa Damiani, per esempio, e il Consiglio Comunale l'approva, è il Consiglio Comunale che è responsabile, non è il Sindaco. Dunque, non cambiamo le carte in tavola, ognuno si deve assumere le responsabilità. Come noi ce ne assumiamo la responsabilità di aver fatto parte, quantomeno io ero anche all'opposizione, epoca Carini, dove lei si è ritrovato quanti debiti quando vi siete insediati?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

No, non erano 30 quelli di Carini, perché sono riconducibili sì e no a 16 o 17 milioni di euro. Per fare poi comunque degli investimenti che noi oggi tutta la città ne trae beneficio, che può essere Porta Mazara, può essere Viale Isonzio, può essere il campo di Paolini, può essere il manto erboso del campo di Strasatti, può essere la palestra di Cervato, possono essere alcuni parcheggi che sono stati realizzati, dico sono opere, sono infrastrutture che servono comunque alla nostra comunità. Chiaro? Non sono soldi spesi come , che è stato un vuoto a perdere, è stato un vuoto a perdere. Non mi potete venire a dire che Largo Pace è stata un'opera per esempio interessante. Largo Pace, dove neanche i topi passano, non i gatti e i cani, i topi. Sono scelte che questa Amministrazione ha fatto comunque, però, Sindaco, io voglio essere portavoce del mio candidato Sindaco, lo devo ringraziare perché poi lei sostanzialmente cosa ha fatto? Ha portato avanti il programma del candidato di Grillo, perché tutto quello che lei doveva fare e che i cittadini si aspettavano e che speravano, di cui noi non abbiamo bisogno di grosse... Lei questo diceva in campagna elettorale, che Marsala non ha bisogno di grandi opere strutturali, ma delle cose quotidiane. Una striscia bianca non c'è, un albero non si pota, le aiuole sono... È sotto gli occhi di tutti, è innegabile, non è che possiamo dire... Sindaco, un'altra cosa prima che lo dimentico: c'è da andare a togliere le passerelle per i disabili che ci sono nelle spiagge, si smuova, perché sono cose che l'anno prossimo dovremmo andare a comprare. È vero, lei non fa debiti fuori bilancio, perché grossi debiti fuori bilancio questa Amministrazione non è farà, certo se non avete fatto neanche un esproprio che debiti fuori bilancio domani ci dobbiamo ritrovare? Se non si è azzardato di fare un'opera strutturale, di quale debito fuori bilancio così grosso ci possiamo aspettare? Però a Carini tutto gli si può dire, la colmata è lì da nove anni che è diventata un'indecenza, ogni giorno ci passano migliaia di persone, la colmata è lì, l'avete abbandonata. Carini ha messo 80.000 euro a fondo perduto, ma l'ha resa decente, se dobbiamo dire le cose come stanno. Allora, io non voglio sentire parlare delle vecchie Amministrazioni, perché nessuno può discolarsi da responsabilità. Anche perché oggi non sappiamo se le scelte che noi andiamo a praticare domani possono essere utili, perché io ritengo che la scelta fatta di allargare i marciapiedi in via del Fante per me è stata una cavolata. Domani può anche darsi che chi sarà e toglierà e andrà a spendere di nuovo soldi per togliere i marciapiedi o Largo Pace, sono cose che non hanno avuto senso. Ma questo non lo possiamo stabilire oggi.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

Sindaco, poi lei può replicare quanto vuole. Io ho detto e l'ho sempre sostenuto, a volte magari essere accusato che sono pro Di

Girolamo, no, io dico che questa Amministrazione è stata oculata, ha amministrato da buon padre di famiglia, ma questo non significa che noi domani non abbiamo debiti fuori bilancio, perché nei marciapiedi di via Roma sono caduti centinaia di persone con fratture, con danni che domani... o buche in mezzo alla strada che la gente ha rovinato il cerchione, il copertone della macchina e domani non possono diventare debiti fuori bilancio. Cioè facendo un esproprio non abbiamo l'esproprio dei debiti fuori bilancio di 1 milione di euro, ma sarà quanto i debiti fuori bilancio di 50 euro dovremmo avere qua a vent'anni? Non lo sappiamo. Nessuno? Perché li ha pagati tutti? Guardi che alcune persone sono cadute davanti a me e le ho soccorse pure io, di che cosa parliamo?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

Cosa?

SINDACO DI MARSALA - DOTT. A. DI GIROLAMO

Noi abbiamo un contratto di assicurazione, quella Giunta non l'aveva e abbiamo dovuto fare i debiti fuori bilancio.

CONSIGLIERE COPPOLA

E chi l'ha fatta questa cosa? Non l'ha fatta la sua Amministrazione? Quando l'hanno tolta questa cosa?

SINDACO DI MARSALA - DOTT. A. DI GIROLAMO

Diciamo una giunta di centro-sinistra che il Sindaco ha preso le distanze e si è candidato contro.

PRESIDENTE STURIANO

Invito il Consigliere Coppola a ultimare il suo intervento e poi le risposte dell'Amministrazione verranno in un secondo tempo.

CONSIGLIERE COPPOLA

Il mio voto che è più non politico ma tecnico, perché davanti a un rendiconto dove ha il parere positivo dei Revisori dei Conti, zero porta zero, appattano tutte cose, qual è il problema? Non è che si può bocciare il consuntivo, sarebbe assurdo. È giusto o no? Ma sulle scelte, su alcune scelte è una questione di visione politica, poi ognuno può accettare le critiche, io poi magari altri un po' la voce, può accettare le critiche ma poi avere la presunzione che tutto quello che si fa è giusto quello che dicono gli altri è sbagliato, credo che rasenti altri atteggiamenti che può essere quello di atteggiamenti dispotici come l'ho detto più di una volta. Una parentesi e concludo, Sindaco, lei ha detto che non condivide la questione che ha posto la collega Arcara sul crocifisso, che io ho sostenuto. Ma lei quando hanno inaugurato il Tribunale, ma quale rappresentante Religioso ha invitato? Ha invitato uno dell'Islam? Perché non ha invitato? Un rappresentante cinese, perché non l'ha invitato? Lei ha chi ha invitato? Al Vescovo. A me se mi invitano a un'inaugurazione io ci porto una

pianta, non è che prendono la pianta e la buttano. Il Vescovo probabilmente avrà benedetto il Tribunale, come giusto che sia, e ha fatto bene e io di questo ne posso essere grato essendo cattolico, ma non può dire per me sono tutti uguali, perché lei se sono tutti uguali deve invitare tutti i rappresentanti religiosi, quando si inaugura un Tribunale, perché a Marsala noi abbiamo una comunità cinese, non so quanti cinesi risiedono a Marsala, hanno una comunità, anche questi vanno in Tribunale o no? Eppure lei se in augurava il Tribunale doveva chiamare il rappresentante della religione cinese. Non l'ha fatto. È così o no? Se lei mi viene a dire non lo condivido perché sono tutti uguali, non è così. Lei inaugura una cosa è invita il Vescovo.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. A. DI GIROLAMO

La invito a dire preciso quello che ho detto io e non cambiare le cose.

CONSIGLIERE COPPOLA

Lei, Sindaco, quale rappresentante religioso ha invitato per l'inaugurazione del Tribunale? Lo vuole dire o no?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

Sono punti di vista, comunque sicuramente alla città si ricorderà che è venuto meno, sono venute meno le cose essenziali, i servizi essenziali e non voglio essere ripetitivo, rispetto a chi paga regolarmente le tasse, che si trova una città sporca, i servizi che comunque non funzionano, il verde pubblico che è in uno stato indecoroso, le spiagge quest'estate le hanno pulite perché avete capito che avete fatto l'errore e sono state cominciate a pulire bene dal mese di agosto, queste sono pure le cose che contano, perché oltre alla gente che... Ci sono gli evasori, come dice lei, perché non vogliono pagare, però ci sono pure quelli che fanno reddito e non li potete pescare mai. Però è giusto che le tasse le devono pagare tutti. Indistintamente. Poi ci può essere qualcuno che non le può pagare perché in quel momento avrà difficoltà e andare alla ricerca degli evasori è senza dubbio una cosa giusta e rispettosa nei confronti di chi paga regolarmente le tasse. Ma chi paga regolarmente le tasse deve essere, deve avere la premiazione, che non è solo ai fini del risparmio. Io posso pure pagare di più, ma avere un servizio di qualità. Servizi efficienti e di qualità. Cosa che questo caro Agostino, soprattutto sui rifiuti abbiamo sbagliato tutto. Io non l'ho votato questo piano di rifiuti, ognuno poi si assume le responsabilità, la gente da casa deciderà, valuterà e poi voterà per come ritiene più opportuno. Io non l'ho sostenuto, non l'ho votato perché non l'ho condiviso, ma non possiamo dire che funziona bene. Concludo, Presidente, mi rivolgo a lei: avete sospeso l'organico, sa che cosa è successo a un mio collega dopo 15 giorni che non passava l'organico? Giustamente dopo 15 giorni con l'organico, non è che fai il bidoncino tanto, ma fai il bidoncino tanto. Prende il

bidoncino vecchio, quello marrone che c'era prima e lo mette esposto fuori, perché non ci andava tutto, altrimenti in campagna passano i cani, passano i gatti, passano i topi, quelli sempre di via Largo Pace e sparpagliano tutto. Sa che cosa è successo? Non si sono ritirati l'organico. Sono disagi per chi paga regolarmente le tasse o no? Me lo dica lei. Dico poi sull'organico la colpa non è sua, sono convinto che non è sua, ma di sicuro noi benefici o servizi efficienti non li abbiamo avuti in questi anni. Dunque, Sindaco, il consuntivo il mio voto è favorevole, ma quelle cose che vanno dette io non mi esimo da dirle. Poi lei può contro replicare, che sarà bravo, tutto quello che vuole, ripeto io sono uno di 90.000, poi saranno i cittadini che giudicheranno.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Coppola, finiamo la carrellata degli interventi iscritti a parlare. C'ero io, ma cedono il posto alla collega Licari e poi diamo voce all'Amministrazione per eventuali repliche.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie, Presidente, Sindaco, Ssessore, Dirigenti, colleghi e pubblico in sala. Visto che il collega Coppola ha concluso parlando di gestione del piano rifiuti, più volte, Assessore Licari, le ho chiesto di rendere pubbliche le sanzioni fatte alla società, perché vede collega Coppola, noi abbiamo votato un piano rifiuti che mirava ad avere più diritti al cittadino, un'oculata tariffazione, una puntuale tariffazione, infatti siamo uno dei pochi Comuni e questo ce lo riconoscono pure fuori dalla Sicilia, uno dei pochi Comuni che si sta avviando verso la Tarip, la tariffazione puntuale che tutti i cittadini chiedono, ovviamente senza sapere nello specifico che non si chiama più TARI, ma si chiama Tarip perché ognuno di noi chiede se io sono bravo a differenziare, sarò bravo poi... Questo mio virtuosismo lo voglio vedere sulla bolletta che mi arriva a casa, che deve essere diversa da quella di un cittadino che invece tutta la spazzatura per strada o non differenzia assolutamente. Quindi, il piano rifiuti, collega Coppola, andava in questa direzione. Assessore, chiedo scusa, io vorrei che mi ascoltasse e poi se può dare una risposta all'aula, così chiariamo una volta per tutte e io mi auguro che dopo questa seduta esca fuori un report delle sanzioni fatte alla società, unica società presentatasi al bando, perché siamo in Sicilia e si presenta una sola società a questo bando milionario che non ha gestito sicuramente il Comune di Marsala e questo lo dovremmo sapere tutti, vorrei capire se questa società in questo momento sta rispettando tutto quello che è previsto nel piano rifiuti certolino che avevamo votato in quest'aula, Quel piano rifiuti che andava a difendere il cittadino, perché ci sono previste delle sanzioni se non passa la società la mattina a ritirarmi l'organico, indipendentemente in questo caso da una situazione di emergenza creato da un problema della Regione. Però se a me non mi ritirano la plastica la mattina, io ho il diritto

di informare la mia Amministrazione, l'ufficio che si occupa di questo settore, di informare e di ricevere eventualmente anche un riscontro sulla sanzione che si fa alla società. Perché credo che in questo momento stia disattendendo diversi aspetti che erano previsti sul piano, partendo dal ritiro dei pannolini e quindi i sacchetti rosa e tante altre cose che i cittadini si aspettano, i cittadini virtuosi che credono comunque che questo piano sia fatto nel loro interesse, lasciando stare tutti quelli che buttano la spazzatura o che sono invitati addirittura da provocatori che scrivono sui social, che la spazzatura tanto si può buttare e mi dispiace che ci sono pure personaggi che portano alla divisa in questo Comune che addirittura chiedono sui social, se conviene fare un riscontro sulla dare e avere e se non pagare eventualmente la tariffa della tari, la tassa della tari. Mi chiedo se si possa arrivare fino a questo punto. Comunque chiuso questo aspetto, questa è una situazione molto grave di cui poi parlerò anche con il Segretario, chiuso l'aspetto rifiuti e quindi mi attendo che ci sia davvero un chiarimento su questo aspetto, voglio dire che sono stata al Nord qualche giorno fa, proprio all'eco mondo, in cui quando mi confrontavano con altri Amministratori o altre società che gestiscono rifiuti o gestiscono problemi ambientali e si parlava di evasione fiscale, quando sentivano che comunque il nostro Comune ha il 60% di riscossione, rimanevano allibiti e mi dicevano ma come fate a portare avanti le opere pubbliche, i servizi, come fate a dare servizi con il 60% della riscossione. Ma qui di cosa stiamo parlando? Cioè qua nessuno si meraviglia del fatto che in Sicilia abbiamo un Comune limitrofo che e Castelvetro che addirittura forse non arriva neanche al 30%. E difatti c'è il dissesto, perché il Ministro Provenzano in un convegno in cui ha parlato di diverse cose, dove si parlava del meridione visto dal Nord, ha fatto riferimento pure al fatto che molti finanziamenti del Governo Centrale addirittura non possono arrivare ai Comuni virtuosi o comunque a tutti i Comuni, semplicemente perché devono poi andare a curare i danni e tutti i Comuni che sono in dissesto, tra cui il Comune di Catania, che sappiamo benissimo quanti debiti ha e ci metto pure Roma, perché ha parlato pure di Roma, perché immagino che la situazione sia davvero difficile. Pertanto io sull'evasione devo dire che... Devo fare i complimenti a questa Amministrazione per le scelte che ha fatto e sono scelte impopolari, sono scelte impopolari che di certo non hanno portato consensi a questa Amministrazione. Però io mi auguro che si faccia chiarezza anche su questo in maniera migliore dal punto di vista della comunicazione, perché i cittadini che pagano sicuramente hanno anche il dovere di sapere le azioni portate avanti, perché se diciamo più spesso che se paghiamo tutti di meno, ritornando al discorso della Tarip sulla tariffazione puntuale è proprio questo che vai a colpire, che va a incentivare le nostre tasche e devo dire che quando si parla anche di cultura e di sociale io vedo che si ritorna ancora sempre sul discorso di Monia Ovadia, un direttore artistico, che comunque ha portato avanti due stagioni teatrali e che ha proposto degli spettacoli che sono stati proposti in tutta Italia. Quando si

parla di cultura e si incassa il 50% sugli spettacoli proposti, dobbiamo sapere una cosa: sulla cultura e sul sociale quando la proposta viene da un servizio pubblico, non esiste il dare e avere, si guarda soltanto la ricaduta culturale e sociale che può avere nella città e sicuramente un progetto che è stato...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA LICARI

Io vorrei parlare serenamente, perché perdo pure il filo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, si rivolga alla presidenza. Grazie.

CONSIGLIERA LICARI

Si deve guardare sicuramente la ricaduta culturale e sociale che si ha, un progetto che rimane monco, è un progetto che non avrà ricaduta sul territorio, perché evidentemente non è stato gradito, perché poi ricordiamo stato cassato addirittura il nome di Monia Ovadia dalla Presidente della Commissione cultura e dalla Commissione ovviamente. Pertanto bene sull'evasione e mi dispiace che molti Consiglieri magari non lo riconoscono, a parte il collega Coppola, che ha fatto i suoi elogi. Sulla disavanzo non possiamo che renderci conto della situazione risanata. Invece in merito e soprattutto sulla spending review, il Presidente prima faceva gli elogi alla Funzionario credo che sia, il Funzionario Palmeri, e devo dire che questa Amministrazione si è dotata e ha avuto la capacità di mettersi attorno Funzionari e Dirigenti capaci. Sono stati creati uffici che stanno portando avanti davvero con grande abilità, l'ufficio tributi, l'ufficio strategico per andare a intercettare tutti i progetti Europei che porteranno milioni di euro in questa città e credo che questo sia davvero quello che dobbiamo ricordare, non certe banalità che purtroppo anche in quest'aula circolano. Stamattina ho ascoltato un'intervista ad un legale... Cosa dobbiamo vedere! Ad un legale che si chiama Antonio Fiumefreddo, ha pubblicato un libro proprio sulla riscossione, sull'evasione, sulla situazione dei Comuni siciliani, facendo riferimento un po'... Il libro si chiama "pagano solo i poveri" e questo ce la dice tutta perché penso che ci sarà un'attenzione più oculata su chi paga e chi no, facendo una gestione direttamente in house e non affidandola alle agenzie esterne com'era in precedenza. Abbiamo trovato noi, questo lo sappiamo tutti, un'agenzia che non so forse si chiamava AIPA, non ricordo, poi ha cambiato nome, che credo che chiedesse circa 800.000 euro l'anno per la riscossione. Da questo credo che poi sia cambiato qualcosa, mi può dire il Dirigente alla contabilità rispetto alla riscossione che faceva l'agenzia esterna e a quella che invece stiamo facendo in house con l'ufficio tributi, c'è stato un miglioramento, vi siete accorti che c'è stato magari qualcuno che non pagava in precedenza, perché credo che questo sia importante pure per noi, saperlo. Se ci sono state magari attenzioni particolari anche su certe evasioni, su grosse evasioni

che prima non venivano evidentemente attenzionate. E stavo dicendo proprio questo, in Sicilia forse pagano solo i poveri, io mi auguro che ci sia un'attenzione verso anche... Ieri sera si parlava di partite Iva, di partite Iva che devono contribuire alla crescita turistica anche del territorio e perché no anche al Regolamento delle casse Comunali, perché le grosse partite Iva immagino che potrebbero risanare anche la situazione delle nostre casse, se pagano tutti regolarmente. Sulla programmazione e la pianificazione io non ho nulla da dire e mi compiaccio per il lavoro che è stato portato avanti. Una maggiore attenzione sull'ordinario alla chiedo anche io, Sindaco, che si possa davvero, con tutte le difficoltà che conosciamo, perché sappiamo bene che siamo credo al di sotto del personale, al di sotto di 200 unità e questo è un problema che hanno un po' tutti i Comuni. Voi avete fatto una scelta che è quella di non chiedere grandi consulenze esterne e questo credo che sia una scelta che poi ha portato difficoltà nell'ordinario comunque, ma è stata una scelta politica, soprattutto per quanto riguarda un po' l'ufficio tecnico, sappiamo bene che ci sono rallentamenti perché comunque i numeri sono davvero risicati per quanto riguarda il personale che lavora sui bandi di gara e sui controlli quotidiani, perché in una situazione come quella, che abbiamo assistito in questi giorni di diciamo allerta meteo, è stata più l'allerta che la pioggia che è arrivata, dico ci voleva veramente forse la Protezione Civile, a volte per andare a controllare tombini e leggeri allagamenti, perché devo dire che Marsala forse è l'unica città che non ha presentato gravi danni, rispetto a tutto quello che abbiamo visto nelle immagini e nei video dei Comuni vicini a noi. Non aggiungo altro spero che e mi auguro che sulle scelte di spending review, portate avanti e sulla rimodulazione dei mutui che avete fatto e lui si è risparmiato, mi auguro che le prossime Amministrazioni non buttino tutto all'aria e di questi sacrifici fatti non siano valsi a poco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Licari. Visto che non ci sono più colleghi iscritti a parlare, darei la parola all'Amministrazione Comunale. Chi risponde per prima? Il Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO DI MARSALA - DOTT. A. DI GIROLAMO

Presidente, Consiglieri, io vorrei rispondere un po' al Consigliere Coppola. Siamo da tempo in campagna elettorale e ci sta bene, però mistificare le verità mi sembra un po' pesante. Io avevo promesso il massimo mio impegno per cercare di fare molte cose per questa città, non ho mai detto che tutto quello che abbiamo fatto e tutto giustissimo, però abbiamo fatto molto molto più di tanti altri, su questo non ci sono dubbi e i risultati si vedono. Sicuramente non ci aspettavamo di trovare 13 milioni di debito fuori bilancio, che sono più di quello che noi in questi quattro anni siamo riusciti a fare con i fondi locali, 13 milioni di debiti fuori bilancio che tutti noi, stavo dicendo voi, vi siete dimenticati, perché ogni anno qua c'è il nostro Dirigente,

credo che con i fondi nostri riusciamo a fare da tre a 4 milioni di opere pubbliche, cioè a dire strade, luci, marciapiedi, scuole e cose varie. 13 milioni di debiti fuori bilancio sono più di quello che abbiamo potuto fare in questi anni. Sono stati quelli di centro-sinistra, di centro-destra, non lo so, sicuramente sono state le Amministratori precedenti, l'hanno fatto apposta non l'ho mai detto, noi abbiamo dovuto pagare 13 milioni di debiti fuori bilancio. La città l'abbiamo trovata al buio noi, perché era buio quando ci siamo insediati, sicuramente le luci non le abbiamo spente noi nel 2017-2018, credo che attualmente nel 2018-2019 la città complessivamente è accesa e non è al buio come l'abbiamo trovata noi. I rifiuti. Allora, io capisco che naturalmente la città non è complessivamente pulita, che l'organico non riusciamo a raccogliarlo, ma caro Consigliere, le discariche dove si fa il composta non lo decide il Sindaco di Marsala o i vari Sindaci, lo decide la Regione e la Regione, questa o quella precedente non ha affrontato mai di petto il problema dei rifiuti in questa Sicilia. C'è mafia? Sì. C'è cartello? Sì. L'ho detto apertamente e continuo a dirlo, perché non si capisce perché chiude la discarica e alzano il prezzo. Poi c'è la fanno portare a Catania e alzano il prezzo. Questa è la ma la realtà, è colpa dei Sindaci? Assolutamente no, il nostro compito era quello di fare la differenziata e l'abbiamo portata dal 35 al 65%. Potevo fare di più, forse, non lo so, gli altri non l'hanno fatto, noi lo abbiamo fatto. Le discariche dove si porta l'organico non lo decide il Sindaco di Marsala, lo decide la Regione e da due anni la Regione è governata dal centrodestra, dai suoi, perché visto che lei è del centrodestra mi sembra... Assumiamocene le responsabilità. Va be', sicuramente, mi sembra che l'ha detto apertamente. Allora diciamo, io continuo a dire che il problema strutturale dei rifiuti è una cosa di questa Regione che hanno governato tutti, quindi non mi sto scagliando contro chi sta governando adesso, io dico che questa Regione Sicilia per questioni di mafia, di interesse, di incapacità, di sciatteria negli ultimi cinquant'anni non ha affrontato i problemi drammatici di questa terra e sicuramente non è colpa dei Sindaci se attualmente tutta la Sicilia non sa dove portare l'organico e quindi diciamo le cose come stanno. Dopodiché è sicuramente poteva essere fatto meglio, poteva essere fatto in modo diverso, ma per favore diciamo le cose come stanno. Marciapiedi, per noi la città e a misura d'uomo e gli uomini possono camminare e i disabili possono camminare sui marciapiedi, non certo il marciapiede di 20 cm con un albero là in mezzo, ma chi cavolo l'ha costruita questa città in questo modo? Noi lo stiamo facendo, in via Giovanni Amendola abbiamo fatto marciapiede dove la gente può camminare senza cadere per terra, senza inciampare, via del fante abbiamo fatto la stessa cosa, faremo adesso con via Gambini, faremo sicuramente, se avessimo avuto non 13 milioni di debiti fuori bilancio, a quest'ora la maggior parte dei marciapiedi sarebbe stato come Dio comanda, scusate un attimo, di 1 m e 20, 1 m e 50 per poter camminare tranquillamente, giovani, meno giovani, disabili, non disabili, perché così sono fatte le città. Domani lei farà una città a misura di macchine e toglierà tutti i

marciapiedi di questa città che noi faremo, perché noi chiediamo una città a misura d'uomo e non semplicemente a misura di macchine. Allora, dico le strade sono sicuramente molto più asfaltate rispetto a prima, non tutte completamente asfaltate, su questo non c'è dubbio, ma sicuramente non avevamo 10 o 20 milioni per asfaltare le strade. 13 milioni di debiti fuori bilancio abbiamo trovato, li hanno fatti gli altri, abbiamo dovuto pagarli, questo significa che abbiamo fatto il 50%, avremmo potuto fare almeno il doppio di quello che abbiamo fatto. Questa è la verità, caro Consigliere, piaccia o non piaccia, tutto il resto sono chiacchiere, sono campagna elettorale ma sbagliata, perché la verità viene a galla, non è semplicemente... Questa è la verità, giusto, 13 milioni di debiti fuori bilancio fatto da altri, centro-sinistra, centrodestra, fatto da altri anni. Discariche in Sicilia non ce ne sono, noi attualmente sei chiusa quella di termini perché probabilmente puzzava, perché i Consiglieri de i 5 Stelle hanno detto di chiuderla, forse hanno ragione, non lo so adesso, noi non sappiamo domani dove portare i rifiuti, dove portare l'organico, è colpa del Sindaco? È colpa dei Sindaci? Caro Consigliere, cerca di essere un pochettino più obiettivo e tutti insieme fare in modo che questa Regione che ha deficit degli enormi, dove c'era e c'è la mafia, c'era e c'è la mafia, perché non c'è altra alternativa, faccia in modo che domani i nostri figli possano trovare una Sicilia più degna di questo nome, dove ci possono essere discariche dove portare i rifiuti, dove portare il compostaggio, dove portare l'organico, dove fare altre cose. Non diciamo sempre che colpa dei Sindaci, di tutti i Sindaci guardacaso, il collega di Alcamo, non sapendo dove portare ha deciso di non fare la differenziata, ha fatto bene, fatto male, è una scelta per necessità, non per altro. Per necessità. Ma così stanno facendo tanti Sindaci, dobbiamo portare indietro, può darsi che anche noi saremo costretti domani a non fare più la differenziata a portare tutto in discarica. Io non vorrei arrivare a questo, perché significa tornare indietro e non è facile ricominciare, perché giusto fare la differenziata. Ma sto dicendo che alcuni Sindaci stanno facendo così, perché non sappiamo dove portare i rifiuti, dove portarli, perché la Regione negli ultimi cinquant'anni non ha affrontato questo problema.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Sindaco. Diamo la parola al Vicesindaco per le domande.

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Sì, sto rispondendo.

PRESIDENTE STURIANO

Risponde il Vice, in tal caso ci sono ulteriori domande...

SINDACO DI MARSALA - DOTT. A. DI GIROLAMO

Io non sapevo, non lo so, a fine mandato poi deciderò cosa fare.

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Allora, iniziamo dal Consigliere Rodriguez. Rispetto al dramma, se non erro sono tra quelli, nonostante siamo ormai al governo assieme, quella quota 100 penso che ha fatto più danno che bene, ma comunque non entriamo in polemiche che riguardano la scelta politica nazionale. Cosa abbiamo fatto per sopperire a questa emorragia di personale che abbiamo sugli Enti Pubblici? Noi abbiamo utilizzato, quello che la norma ci consentiva, utilizzato tutti gli spazi funzionali e anche quelli del 2020, di abbiamo anticipati per il 2019 e abbiamo implementato fino allo spazio disponibile con integrazione oraria ai lavoratori a tempo indeterminato part-time, quindi avere più risorse possibili e aumentare con le assunzioni che abbiamo fatto in quest'anno, che abbiamo avviato, progressioni per sopperire a una carenza che già grave da prima. Noi ci troviamo, è stato detto dal Consigliere Licari, in una situazione di una necessità per l'Ente di settecento dipendenti rispetto alla popolazione marsalese, sta scendendo ancora ulteriormente e il 50% del personale era contratto part-time a 24 ore. Abbiamo portato gran parte a 28, da 32, quindi incrementiamo ulteriormente questo orario di servizio per garantire... Sopperire alle deficienze che non riusciamo a superare quel gap che avevamo. Il contenzioso e il fondo. Sicuramente è stata colpa mia, non perché lei sia stato disattento e non ha ascoltato quello che ho detto, però dicevo alla fine ripetuta iuvent, ripetiamo. Ebbene è colpa mia, non lei perché... Il fondo del contenzioso, ho risposto alla sua collega Arcara, ripeto il fondo è impostato, rispetto al rilievo fatto dai Revisori in una situazione ex ante, quando non sapevamo l'esito dell'ultima udienza che c'è stata a novembre, dove le posso garantire che quella pendenza di 2 milioni di euro si è annullata di fatto perché il giudice ha proposto alle parti la conciliazione con 50.000 euro e quindi il peso riferito a quella pagina 27...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Non l'avevo ascoltata, Vicesindaco, non l'avevo ascoltata.

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Bene, allora è risolto il problema. Allora ci siamo capiti. Ripeto, il fondo oggi rispetto al potenziale debito, non c'è più di 3 milioni, togliamo i 2 milioni, perché 650.000 e 1.700.000 che abbiamo e le risorse messe dal 2019, possiamo stare in tranquillità senza bisogno come suggerivano all'epoca i Revisori di porre mano a misure di tutela di bilancio per l'anno in corso indubbiamente. Quindi, non è necessario fare nessuna modifica di bilancio sotto questo aspetto perché siamo oggi in una situazione di tranquillità. Non so se è chiaro questo. La ringrazio, Consigliere Coppola, per gli elogi alla mia persona, troppo buono. Partiamo da un punto. Quando io, lei, la gran parte di questi Consiglieri, esclusi i Consiglieri che hanno fatto gli Assessori, perché il periodo Carini, parecchi Consiglieri oggi qui hanno fatto magari per un giro, un mese, due mesi, 15 giorni...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Ora ci arriviamo, mi faccia fare questa piccola premessa, io sono stato in Consiglio con lei. Escluso quei tre o quattro Consiglieri che hanno fatto il giro di valzer dell'Assessorato nella giunta Carini, perché ripeto a quell'epoca ogni 15 giorni si cambiava un Assessore a seconda della delibera che bisognava fare, per accontentare quel Consigliere ed erano a turno... Esclusi quei quattro, di quelli che eravamo lì, abbiamo detto a turno tutti gli altri che era il peggior Sindaco della storia, l'ha detto lei, l'ho detto io, l'ha detto Michele Gandolfo, l'abbiamo detto tutti. L'ha detto, c'è la registrazione, lei lo sa che io sono uno che...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Mi ha detto che sono il peggiore della storia. L'abbiamo detto nel 2011, data fatidica, proprio quando davvero la situazione fu devastante, perché nel 2011 Carini fu nelle condizioni di aumentare l'addizionale perché c'era il dissesto è in quel momento non ci fu in quel 2011 l'estate marsalese, non si diedero contributi, proprio non si diedero servizi, perché mancavano le risorse. Ora, ripeto, rispetto al 2011 se avessi quei dati, quei soldi a disposizione di Carini, quando era stato il peggiore non dare servizi, quei 20 milioni le immagini quante potature di alberi, io facevo un albero per ogni cittadino tutto bello adornato, con 20 milioni sulla spesa corrente lei si immagini cosa si poteva fare...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Guardi, non mi tocchi sull'area artigianale che c'è una mia interrogazione all'epoca, che in quel momento quando c'era la possibilità dell'utilizzo dell'aiuto di Stato, perché eravamo nel 2012, quando ci fu la crisi mondiale dove si interrogò all'aiuto di Stato, ho suggerito alla giunta Carini di utilizzare l'aiuto di Stato per abbassare il costo dell'area artigianale, oggi non ci saremmo trovati all'epoca qualcuno qualche soldo lo aveva e poteva, chiudiamo l'area artigianale. Ripeto, Consigliere Coppola, capisco che ci sono... Non tutti i servizi sono a regola d'arte, lo capisco, aveva detto che mancano le risorse, si immagini con 20 milioni di euro sulla parte corrente cosa si poteva fare, le immagini cosa abbiamo fatto noi senza quelle risorse, per come abbiamo agito e si immagini il Sindaco di Girolamo, con 20 milioni in più sulla spesa corrente. Cioè cosa era la città, immagini sugli investimenti, sulla parte che potevano utilizzare quei 13 milioni di euro, anziché metterli a coprire quei debiti fuori bilancio li avessimo utilizzati per fare ulteriori, come ha detto il Sindaco, marciapiedi, altro asfalto, 13 milioni di euro sono quattro... Perché ormai con le risorse che abbiamo, sono quattro

piani triennali in uno. Ce lo siamo giocati (inc.) responsabilità complessivamente, anche se il mattatoio, quelle cattedrali nel deserto, riguardava ancora prima, che forse qualcuno sarà , attenzione, perché...

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Noi abbiamo solo una responsabilità, avere acquistato quella... Quello sì, ne sono io, il Consigliere Vinci, siamo qui... All'epoca l'abbiamo votato quell'acquisto da 1 milione e ne sono responsabile, quello mi prendo la mia responsabilità da Consigliere, l'ho votato. Quello sì. Sintetizzando il discorso che era stato detto di Moni Ovadia è stato alla fine, guardate che non è 100.000 euro sono 50.000 euro per il primo anno, 70.000 per il secondo anno ed è un investimento culturale di grande levatura che ha messo sì che la città di Marsala nel contesto nazionale era stata messa alla ribalta, forse questo ha contribuito ad avere questo flusso turistico, non lo so, può darsi, perché poi ripeto non dico sulle supposizioni, guardo i dati e i dati che contano sono quelli. Il flusso turistico è aumentato rispetto a delle spese che quando c'erano le risorse si potevano fare nel mondo culturale e molto più abbondanti rispetto a quello che abbiamo fatto noi. Noi abbiamo messo in campo una stagione culturale oltre che una stagione teatrale, perché era elevare, come diceva il Sindaco, a misura d'uomo una città che è viva, e la cultura è fondamentale per far vivere una città. Sui rifiuti ha già parlato il Sindaco. Per quanto mi riguarda il disservizio ultimamente che il cittadino sta pagando, deriva come dicevo dalla mancata raccolta dell'organico che sta mettendo in ginocchio la città. Noi quella del secco residuo l'avevamo nel 2016, 2015, ammortizzata, i marsalesi non se ne sono accorti, quando le nostre città vicine non si potevano attraversare, non dico quelle vicine perché non è giusto, io mi ricordo che venivo da una gita, utilizzando la macchina attraversavo Messina, l'ho attraversata sui rifiuti, perché le discariche erano chiuse. Si ricorda quel periodo? E il secco residuo non veniva raccolto e io l'ho attraversata sui rifiuti, la città di Marsala non se n'è accorta perché il secco residuo era più facile da gestire. Appunto in quanto secco residuo lo poteva bancare per più tempo, cosa che abbiamo fatto, e lo abbiamo smaltito senza che ha creato nessun problema ai cittadini. L'organico no. Però il disservizio al cittadino, che ne sono consapevole che sta pagando una disservizio che non è colpa del cittadino, però dobbiamo attribuire le responsabilità. Oggi stanno chiudendo ancora discariche, c'è mafia, l'ha detto il Sindaco. Se ci sono le lobby che la Regione non dalle autorizzazioni, sia pubbliche che private, c'è qualcosa che non va. Se ora si sono inventati i mediatori dell'immondizia, ci sono i mediatori, i sensali, quelli che ti portano l'immondizia in giro e quindi e blocchi e diventa quasi un regime di monopolio o di un oligopolio, c'è qualcosa che la politica, noi tutti, ora prescindere, il tema che per noi è molto delicato, non è una questione che riguarda

l'Assessore Licari, il Sindaco, il Consigliere Coppola, riguarda la politica tutta, quella buona che siamo qui, sgombriamo il campo. Questi di qua, e lo posso dire per tutti i Consiglieri, la politica buona che non ha altri interessi, la politica buona si deve porre la questione di chi ci sta dietro al mondo oscuro dei rifiuti che fanno in Sicilia gli affari, che non hanno mai fatto le discariche perché sono l'80% tutte private e si continuano a fare, che hanno gestito prima della ronchi le nostre discariche che erano senza il pretrattamento, abbiamo distrutto il nostro ambiente siciliano, le discariche venivano accumulate e costava poco, 80 euro, anche meno, ma era senza pretrattamento, abbiamo inquinato la Sicilia. Poi hanno costretto il Governo Nazionale a fare il pretrattamento e hanno visto che l'affare non sta più sulla secco residuo, sta sull'organico, perché sull'organico i Sindaci vanno in tilt, non sanno cosa fare perché l'organico e allora costringono che di botto da 100 euro passi a 300 euro e gli devi dire pure grazie... Lei lo sa che il Sindaco, ha fatto due ordinanze contingibili urgenti che vanno oltre le 48 ore stabilite e noi siamo a 300 t a bancale, oltre il limite del centro di , lei lo sa questo? Lo sa che costa 600 euro al giorno quell'abbancamento che lei mi dice? Lo sa il Sindaco. Si è preso lui la responsabilità di firmare quell'ordinanza, per garantire i cittadini. Ha fatto un'ordinanza sulle sue spalle di abbancare 300 t di organica a 600 euro al giorno per garantire al cittadino di poter continuare a poter dare un servizio. Gli altri Comuni lo hanno completamente interrotto e non dico che hanno sbagliato, noi ce lo possiamo ancora permettere perché siamo un Comune sano, che ci possiamo permettere nonostante tutto di avere un costo da 600 euro al giorno per dare un servizio ai cittadini. Ci sono altri Comuni, che questo non se lo possono permettere e allora annullano la raccolta totalmente. Non voglio parlare degli altri Comuni, perché non è giusto, ci sono Comuni che hanno rimesso dentro le discariche l'organico. È questo il problema drammatico che noi politica, tutti noi, nessuno escluso si deve porre. I nostri Parlamentari e ne abbiamo qui, qual è il loro ruolo? Qual è l'azione che stanno facendo nei confronti della Regione? Il piano rifiuti, annunciato e svanito, che sta facendo la Regione? Cosa sta programmando? Questo il vero dramma. E si sta scaricando tutto sui Sindaci rimasti da soli. I Sindaci rimasti da soli, perché sono l'ultimo baluardo dell'istituzione, perché si rivolge al Sindaco sulla competenza Regionale, perché se il Parco Archeologico non viene pulito chiede alla Regione e risponde il Sindaco, se le canne dello Stagnone non vengono tagliate che è competenza della Provincia, è competente il Sindaco, se l'organico non lo puoi conferire è competenza del Sindaco. Dico, se non ci fosse stato il disservizio, non siamo a Roma, dove il servizio manca e là, ha ragione, se fossimo a Roma dove manca il servizio la responsabilità è dell'Amministrazione che non da un servizio, il servizio c'è, c'è un porta a porta spinto che ti arriva a casa. Ora veniamo ai disservizi, però il grosso dei problemi che ne derivano sono due. A Milano funziona perfettamente il servizio, hanno un porta a porta e hanno applicato la Tarip.

(Intervento fuori microfono)

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Consigliere Rodriguez, il Sindaco di Milano ha la Tarip e funziona perfettamente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, La invito a concludere.

VICESINDACO - AGOSTINO LICARI

Concludo questo intervento politico che riguardava un po' tutte le azioni da fare. Ci sono veri disservizi, ci sono alcuni disservizi che noi abbiamo contestato alla ditta, sono 500.000 euro se voleva sapere le sanzioni fatte e di quelle incassate, non annunciate, praticate materialmente, cioè recuperate. Ma questo sta nei contratti, nei contratti ci stanno, c'è un servizio che stiamo attenti a farlo rispettare. Ma non è questo il problema, il problema più grosso ripeto sono due fattori che lo creano, uno: il più grosso deriva dalla Regione che non permette di raccogliere l'organico e che è per il cittadino un grave problema, un disservizio non dipende né dalla ditta, né da nessun altro. Il secondo: i furbetti, noi potevamo fare una scelta che andava bene per il decoro, di non far pagare, continuare a non far pagare i furbi, di quelli che noi cittadini paghiamo 50 euro in più, nella mia tassa come nella sua, noi paghiamo 30 euro in più perché abbiamo accantonato giustamente 1 milione di euro per dare servizi a chi non può, l'esonero all'anziano, al disabile, ai figli fuori. C'è 1 milione di euro che diamo a sostegno di chi ne ha bisogno e ci costa sui 30 euro e me li accolgo e dico avete fatto bene perché lo avete fatto voi quel regolamento e dico avete fatto bene e va bene. Poi ci sono 50 euro che pago io lei, quelli che paghiamo, perché ci sono 5000 famiglie, giusto? 5000 famiglie che non pagano, finora abbiamo scoperto 5000 famiglie, stanno arrivando le lettere, però siccome per evitare che gliel mandasse il Dottore Angileri, che gli arriva direttamente con l'accertamento, gli diceva "dammi i soldi" e gli arrivava l'accertamento pagando il doppio, ho voluto fare un'azione di sensibilità, e arrivata una lettera a firma dell'Assessore Licari, dove invito il cittadino ad andare a ritirare il mastello che è la cosa principale e quindi evitare di buttare i rifiuti per strada e di andare a mettersi in regola con i tributi. Se ci va lui perché con la mia lettera è una sorta di... Non entriamo nel di avviso... Di un ravvedimento operoso, dopo non deve pagare il doppio, perché se poi gli arriva Filippo Angileri, deve pagare il doppio. Quindi, l'ho fatta io per dire "cittadini, mettetevi in regola, evitate di buttare rifiuti per strada e di contro evitate che io, noi, tutti paghiamo queste 50 euro in più". Credo di aver risposto, se manca qualche cosa mi dite.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate, è iscritto a parlare il collega Ferreri e il collega Nuccio e poi per una breve replica se nessuno intende intervenire abbiamo Arcara, Rodriguez, Coppola e il Comandante che voleva intervenire.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io dico una cosa sola: se ci sono colleghi che vogliono intervenire per una breve replica, che sono due minuti, per carità, se qualcuno si vuole riservare domani...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Collega Nuccio, diamo la parola al Comandante e la liberiamo. Prego, Comandante.

COMANDANTE

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Allora, volevo sapere dalla Consigliera Linda Licari che ha fatto un'accusa pesante, lei parla di un dipendente in divisa che sui social invita a non pagare le tasse. Quindi, io ne vengo a conoscenza in questo momento, dato che personalmente io ho denunciato diverse persone sui social network, perché hanno comunque calunniato o diffamato o l'Amministrazione o il Comando, quindi l'invito a essere chiara, perché io non sono social e quindi devo venire a conoscenza di questo fatto, l'ha detto davanti a tutti, come è successo per altri Consiglieri Comunali che hanno dato delle indicazioni su altri abusi, che io il giorno dopo immediatamente ho verificato e inoltrato le comunicazioni di notizie di reato alla Procura della Repubblica, di cui preciso che come Dirigente della Polizia Municipale, ho fatto una disposizione di servizio, dove ho dato la disposizione che tutto ciò che succedeva durante l'orario di servizio, non doveva essere divulgato sui social e le decisioni dell'Amministrazione per opportunità e non per illegittimità, comunque di astenersi. Quindi, l'invito pubblicamente come ha fatto a dire nome e cognome è quello che è stato scritto, perché io devo prendere adesso la sua denuncia pubblica e domani mattina provvedere. Se però... L'ha detto pubblicamente, almeno deve leggere il testo.

(Intervento fuori microfono)

COMANDANTE

Dicevo così, legge il testo, perché per dire... Io vado avanti, non sono una persona...e questo lo può confermare il Segretario Comunale, che non mi sono mai astenuta da fare provvedimenti disciplinari o denunce alla Procura della Repubblica che hanno riguardato anche il mio personale, però se lei pubblicamente, c'è un'accusa così grave, poi il nome me lo farà, perché se devo fare

una denuncia devo avere il nome, però voglio che legga il testo, per capire bene se c'è scritto che è uno in divisa ha invitato a non pagare le tasse, perché è veramente grave.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, prima delle repliche c'è qualche collega che vuole intervenire. Collega Nuccio, prima delle repliche. La discussione è aperta, però il collega Nuccio mi chiede di intervenire stasera, perché domani potrebbe avere qualche imprevisto.

CONSIGLIERE NUCCIO

Grazie, Presidente. Potrei non essere presente domani, per cui ringrazio il buon Ferreri e la vostra personale cortesia per questi tre minuti che vi ruberò, perché oltre a ragionare del bilancio consuntivo e quant'altro, oggi di fatto è un consuntivo un po' più ampio, non riguarda solo l'atto tecnico che ogni anno facciamo, ma probabilmente è il bilancio degli ultimi quattro anni. Non foss'altro perché le considerazioni che fa il Sindaco sono più o meno le stesse degli ultimi tre anni tra l'altro e di cose ne sono cambiate in questi anni, io ribadisco le stesse cose che ha detto in più occasioni, che è sotto gli occhi di tutti quando dice sulla programmazione, sulla visione a lungo termine e non l'ho mai contestata, ho sempre aggiunto però che dal mio punto di vista personalissimo, cercando di non vedermi derubricato questo ragionamento a chiacchiere da campagna elettorale, perché questa è un'altra cosa che è un po' snervante, l'idea che qualunque contestazione diventa una chiacchiera, mentre quello che fate sono i fatti ed è anche troppo triste come cosa. Però siccome ci avete preso anche per sfinimento alla fine, non volevo nemmeno intervenire, però due o tre cose sì, perché è l'ultimo atto politico alla fine che chiude tutta questa esperienza, perché abbiamo oggettivamente gli ultimi sgoccioli di sindacatura e quindi a breve saremo davvero in campagna elettorale per chi continuerà e tutto sarà derogato dai punti di vista... Saranno tutti annacquati, perché saranno giustamente o meno acque ai mulini di riferimento. Dico che sulla questione programmazione Europea per me non è straordinario, vero forse nel passato altri hanno fatto altre scelte, può essere anche, anzi sicuramente così. Però non lo trovo straordinario, nel momento in cui abbiamo uffici che per fortuna tanto quanto l'ufficio di ragioneria. che è diretto per fortuna da una delle risorse più brillanti della Provincia di Trapani e la butto giù, così come ci sono altri uffici, quello della programmazione, che hanno fatto davvero un grande lavoro e temo che chiunque verrà dopo, se avrà il buon senso, la lungimiranza di non smantellare quegli uffici, di fatto, date le condizioni del momento farà tanto quanto questa Amministrazione, Sindaco. Perché è normale che si attinga alla progettazione Europea, che si facciano i bandi che si facciano i finanziamenti, se gli altri non hanno fatto a fine mandato non può essere una nostra giustificazione panacea di tutto dire che... Siamo a fine mandato, che tutte le colpe sono del passato. Perché le aspettative che avevamo e per questo ci tenevo a intervenire

stasera, le aspettative che avevamo a inizio mandato erano anche altre e temo che sia mancato tutto il resto. Al netto di una ottima e lungimirante programmazione che dice bene è la risorsa più importante dalla quale dover attingere, però non abbiamo colpito nel segno rispetto a uno dei temi che era importante, lo avevamo detto, che era la realizzazione di un piano regolatore, un tema sicuramente viziato da altre cose che sono accadute in questi anni, cioè il piano paesistico e quant'altro, ma ad oggi non c'è una bozza di piano regolatore per la città di Marsala e che lo sviluppo oltre alla progettazione europea passa anche da queste cose. Rispetto al porto temo che nel prossimo futuro ci troveremo a fare altre valutazioni su scelte politiche corrette, sicuramente legittime ma che rischieranno di risultare errate, io mi auguro che non sia così ovviamente, perché al netto di tutto abbiamo tutto l'interesse a che questa città si possa sviluppare e l'altro elemento che rilevo questa sera è che oggettivamente quello che è l'umiltà, quel tocco di autocritica che può servire per capire che la verità non sta mai da una parte sola e del motivo per cui comunque la metteremo nel prossimo futuro sulle alleanze, sulle campagne elettorali che ci attendono, chiunque sarà a fare la sintesi su qualunque progetto possiamo costruire, questa volta non dovrà buttare il bambino con l'acqua sporca, perché io sarò qua, forse qualche fedelissimo suo finirà per rinnegarla davvero, io se dovessi puta caso tornare qui dentro non avrei alcuna facoltà nel dire che buttare il bambino con l'acqua sporca, come è sempre stato fatto e come anche questa Amministrazione ha fatto rispetto al passato, perché ripeto la verità non starà mai da una parte sola e ci sono anche delle cose da recuperare dalle peggiori Amministrazioni, ci sono cose pessime da buona Amministrazione. In questo senso, nella sintesi fra queste cose, forse una comunità poi cresce e anche la politica in qualche modo cresce. Cosa voglio dire? Che le aspettative, che avevamo cinque anni fa, erano talmente alte che io temo che a prescindere da tutto questa stagione finirà per avere il sapore dell'occasione mancata, perché la città si aspettava probabilmente qualcos'altro e anche lì c'è un altro aspetto che è più politichese, me ne rendo conto ma sono responsabilità. Nel leggere diverse interviste degli ultimi mesi sul Dottor Licari o altri, è spiacevole leggere che il problema politico all'interno di questa assemblea che iniziato molto presto tra l'altro è che è per durato fino ad oggi con un esito di quelle forze o quelle figure che erano state lette comunque maggioranza tali da vederci all'inizio con 18, poi con 19 e in fine con 2 colleghi o colleghe che si ostinano giustamente e coerentemente a sostenere l'Amministrazione. E io chiedo: quanto avete dichiarato in diverse occasioni, cioè che tanti no sono stati detti, e molto probabilmente è così, ma io chiedo erano proprio tutte le realtà a ricattare o a chiedere posizioni o favori o quant'altro? Perché dalle cose che leggo sembrerebbe capire che chiunque sia sceso dalla cordata di maggioranza, di fatto l'ha fatto perché aveva ricevuto dei no. Di conseguenza c'è una città evidentemente che ha ricevuto dei no, o si è vista negare un favore, perché io continuo a ribadire che sto per strada abbastanza e continuo a percepire un

gradimento assai scarso. Non è escluso che la storia di questa città è strana, che fra cinque anni lei sarà ricordato come il miglior Sindaco degli ultimi 2000 anni, può darsi anche, perché sono cicli che si verificano anche su altri Sindaci, che in quel periodo storico non avevano lo stesso gradimento e che oggi vengono riabilitati. Però poi c'è un altro aspetto, che per me è stato centrale in questi cinque anni ed è la domanda che infine voglio porre: qual è la sua idea di democrazia, qual è la sua idea di partecipazione democratica alla vita politica di una città. Più semplicemente qual è il ruolo di un Consiglio Comunale che credo che sia un organo che a lei tendenzialmente dovrebbe stare a cuore, perché l'ha anche presieduto. Perché se la politica, non politicante, la politica della mediazione, la politica del favorire determinati di mio progetti è quella che anche nei piani triennali, vede primeggiare una sintesi fra posizioni diverse nell'interesse della città, io non mi spiego come mai troppe iniziative che sono nate in questo Consiglio, magari votati all'unanimità non hanno mai trovato cittadinanza come dovrebbe essere non di sensibilità, ma come dovrebbe essere per norma, per prassi e cioè un Consiglio Comunale, dico una cosa a caso, il Consiglio votò una mozione sull'acquisizione delle competenze sullo Stagnone. Io non ricordo mai una presa di posizione del Sindaco, rispetto a un tema che è abbastanza pacifico tra l'altro, riconoscendo che la Provincia non era nelle condizioni di gestire la riserva perché una cosa complessa, il Comune probabilmente può, al netto di quale sia la sua opinione il Consiglio Comunale ha votato per farlo. Fossi io Sindaco, io farei qualunque cosa se votata all'unanimità dell'assemblea della mia città. Stessa cosa vale per un isolotto, che è un pallino mio e ci morirò con questo pallino, perché evidentemente in questa stagione non riuscirò a portare questa realizzazione che era il fatto che abbiamo inserito nel piano triennale votandolo 100.000 euro, per valorizzare lo Stagnone e recuperare l'isola di scuola. Temo che a fine anno queste somme non saranno impegnate e il progetto non ci sarà e le somme torneranno in economia, a questo punto per essere investite altrove. Con il senno di poi non avrei mai proposto nemmeno quelle iniziative, come non mi pare che abbiamo fatto una battaglia sulla riapertura degli accessi al mare ed è una cosa anche lì che andava nella direzione della cittadinanza, che si è vista con una sentenza del TAR beffa chiudere gli accessi e non avere più il diritto di raggiungere la battigia e come queste altre 100 cose. E perché dico il sapore dell'occasione mancata? Con il rispetto che devo a una persona sicuramente perbene, quindi valuti sempre politicamente quando dico. Perché mi piacerebbe sapere oggi alla conclusione della nostra esperienza se è aumentato il Pil pro capite della nostra comunità, se si sono ridotte le diseguaglianze, se c'è stata attenzione particolare per la nuova generazione. È da quattro anni che nessuno di noi pur avendo sollevato questo punto che sembrerà anche banale, ma è indicativo, simbolicamente è importante, nessuno sa del perché quella benedetta svolta giovanile non si istituì mai e in più occasioni c'è stato anche il Sindaco, c'è stato l'Assessore Angileri e forse

magari sarà l'occasione stasera per dirci il perché fisicamente questa cosa non si è fatta mai, che è una cosa abbastanza semplice da costruire, però era indicativo, perché se noi abbiamo a cuore le sorti della giovane generazione, quel primo elemento di partecipazione democratica poteva essere un primo approccio alla politica anche. Così come, e concludo, di recente il Consiglio, ha votato la quasi unanimità in questo caso con un voto contrario soltanto l'adesione alla campagna, relativamente all'emigrazione giovanile che è un dramma e lei so che su questi temi è dalla mia parte. Cosa manca? Il Consiglio l'ha votato, l'Amministrazione deve fare proprie quelle iniziative votate dal Consiglio e produrre qualcosa, un atto formale di adesione. Saranno anche battaglie simboliche, questo lo riconosco sono simboliche, ma sono anche importanti per dare il tono di un'Amministrazione. La verità è che temo questa Amministrazione sarà ricordata come un'Amministrazione di persone sicuramente perbene, un Consiglio sicuramente perbene, circondato da Assessori per la gran parte scelti per la fedeltà e non per le competenze, al netto della questione Licari, che ha curato tanti altri aspetti che sono più delicati più importanti. Rispetto all'ultima questione che non abbiamo trattato e chiudo, dei servizi sociali, che è un tema così importante nel bilancio comunale che è un peccato che nelle sedute, domani magari ne approfitterete o approfitteremo se ci sarò, per approfondirlo anche, perché quella è una voce molto importante del bilancio e se n'è parlato tantissimo. Io devo con grande rammarico rilevare il disappunto nell'aver letto una nota di una persona che stimo tra l'altro e che ritengo un amico, che nel dirci della bontà delle azioni che l'Amministrazione faceva rispetto ai servizi sociali e alle tante perplessità che invece aleggiavano, altri facevano clamore. Questa frase temo di non averla apprezzata più di tanto, perché comunque dimostra che non è stata intesa fino in fondo in questi tre anni quella che era l'azione che insieme ad altri conducevo e che ho condotto, perché era data da un quadro oggettivamente sbagliato, frutto sicuramente di epoche diverse che si erano incancrenite e la mia piccolissima soddisfazione forse e vedere che quel settore voglio non vuoi è stato oggettivamente rimodulato e cambiato negli assetti più profondi, perché quello trattava quel tema... Quel settore tratta ancora delle tematiche più importanti per la vita di una comunità, cioè l'esclusione sociale, il disagio, la diversità e quant'altro. L'aver chiuso tutto in una questione di clamore o di necessità di apparire, Assessore Licari, per la stima che nutro nei suoi confronti le assicuro l'ha portata probabilmente fuori strada e alla fine in quel gioco di depistaggio c'è caduto pure lei. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Nuccio, lei si riferiva in modo particolare all'intervista del Vicesindaco forse, di qualche giorno fa. Alludeva a questo? Io ritengo che non sia il momento questo di parlare, però ritengo che il Vicesindaco, affermazioni molto gravi le ha fatte in quell'intervista ed è giusto che alla città si

spieghi perché sono state lasciate fuori determinate persone, che cosa chiedevano nulla di strano, di anomalo, ci sono alcuni passaggi che a volte ci facciamo...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Collega, io voglio chiudere, però su questa cosa ci dobbiamo tornare. Io non volevo parlare, il collega Nuccio però ha fatto determinati passaggi, al Sindaco si rimproverano due cose: quella di aver rotto il rapporto con il Consiglio Comunale e la comunicazione, noi veniamo da una stagione recente dove la politica veniva oleata con gli Assessori che si avvicendavano ogni 15 giorni, con la spartizione delle marmellate che si vedono in giro che vanno dalla sinistra alla destra estrema, insomma una vera spartizione del potere. Il Sindaco forse è stato estremamente rigido, ma ha tenuto fuori tutti quelli che volevano utilizzare il Comune per altri interessi. Dico, io non posso permettere a un Vicesindaco della quinta città della Sicilia, di fare affermazioni pubbliche di questo tipo senza che ci sia un chiarimento. Onestamente non volevo parlare, il collega Nuccio mi ha tirato fuori, dico sono affermazioni di una gravità e di un'offesa che da cinque anni vengono perpetrate all'interno di questo Consiglio Comunale. Avete il dovere di dire dove stanno le malefatte e possibilmente se eravate a conoscenza di malefatte, non l'avete denunciate significa che siete complici di tutti coloro che volevano utilizzare questo Comune per usi e consumi diversi rispetto a quello che la legge consente e non l'avete fatto. Vicesindaco, io chiederò un Consiglio appositamente su questo. Io chiederò ufficialmente un Consiglio appositamente su questo e su tutto quello che è stato detto in questi anni, sul piano rifiuti quando si voleva discutere e tante altre cose, perché non sono a conoscenza di soggetti che hanno chiesto cose anomale, assolutamente e non voglio fare un dibattito stasera, però dico ritengo che sono affermazioni talmente gravi... Allora se vuole replicare potete replicare, io poi chiudo, quindi Coppola e Rodriguez, dico una brevissima replica e poi chiudo e ci vediamo domani alle 17:30.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Brevissima, è brevissima perché il Vicesindaco riesce sempre a portare il discorso dove vuole lui. Io non gli ho chiesto, a prescindere dal fatto che l'opinione mia nei confronti suoi riguardo la quota 100 è abbastanza diversa, perché quota 100 per me significa posti di lavoro in più rispetto a quelli che non c'erano prima, ma a prescindere da questo io le avevo fatto una domanda specifica a lei e al Sindaco. Avevo chiesto: quale programmazione questa Amministrazione ha fatto nei confronti di tutti i dirigenti e dei funzionari che andranno in pensione dal 2019 in poi, se avete fatto un affiancamento o meno. A questa domanda lei non mi ha dato nessuna risposta, tranne che girarci intorno e parlare di altro. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà, Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Intanto mi vorrei riallacciare un attimo al suo ragionamento e alle dichiarazioni fatte dal Vicesindaco, dove dal punto di vista politico, Dottore Licari, io preferisco le marmellate che le situazioni stagne che a volte creano una nicchia di potere per il buon governo che è quello della non efficienza, se deve essere... Perché la politica è stata sempre l'arte della mediazione e in un momento in cui nella politica non ce la concertazione, non c'è la condivisione tutto finisce diventa stagno. E in questo caso diventa come ha detto di una volta un atteggiamento assolutistico e dispotico, come nel caso basta sbagliare fare delle dichiarazioni. Una volta tu hai detto, da questo lato io non c'ero, che qualcuno si è spartito il porco, hai fatto un'affermazione gravissima, noi non ci siamo spartiti mai nulla con nessuno, lo preciso e lo ribadisco. Come obiettivamente una persona, un libero cittadino che sia Vigile Urbano, che sia impiegato all'asp...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

Scusami, fammi finire però. Un libero cittadino, stai attento a quello che dici. "Un altro giorno passato senza il ritiro dell'organico, a fine mese l'ultima rata del pagamento del servizio" che dice di non pagare? "Da cittadino sono incazzato - scusate - perché alla base del commercio dovrebbe essere basata sul dare e avere, ma forse a questo punto non aveva senso studiare". Mi vuoi dire cosa dice di così grave un libero cittadino che pur se dipendente del Comune, paga le tasse come le paghi tu, le pago io e non negli raccolgono l'organico?

CONSIGLIERA LINDA LICARI

Ma sta prendendo le difese...

CONSIGLIERE COPPOLA

Cosa diceva così da avere una denuncia o un provvedimento disciplinare.

CONSIGLIERA LINDA LICARI

Ma io ho detto denuncia? Che cosa? Presidente...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliera, scusi, faccia parlare, faccia concludere il discorso e poi replica.

CONSIGLIERE COPPOLA

Di questo si è parlato, è intervenuta anche il Comandante.

CONSIGLIERE LINDA LICARI

Il mio intervento faceva parte di un contesto e quindi non lo decontestualizzi.

CONSIGLIERE COPPOLA

Non è così. Comunque voglio ritornare sulla questione politica. Io non sono psicologo, Sindaco, lei è Medico, in psicologia chi fa le critiche spesso viene detto che lo fa per invidia, io invece dico che se uno fa le critiche e perché soffre, invece chi non accetta le critiche spesso pecca di presunzione. È vero, Dottore Licari, noi al Sindaco in quest'aula, al Sindaco Carini, come si dice, io uso sempre termini dialettali, lo facemmo nuovo, ma lo sa perché? Io ho criticato Renzo Carini, non l'idea di via Roma o di piazza Matteotti, ma il progetto che quando aveva chiuso le strade al traffico di piazza Matteotti, noi lo abbiamo fortemente criticato e il Sindaco ha riveduto la propria posizione...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

Tu no, io sì. Però significa avere consapevolezza dei propri errori e rimediare, cosa che ha fatto il Sindaco Carini. Dunque, il Sindaco Carini non è che tutte le cose... Se uno non condivide non lo deve dire? Forse io sbaglio nei toni, perché, Sindaco, io le ho detto che lei... Mi sto lamentando con lei? Lei probabilmente ci sono cose fatte, ma ci sono tante cose non fatte. Lei ha parlato degli alberi che è andato lasciando 2 cm di marciapiede, bene quello è un cretino e lei come si definisce che toglie agli alberi e non toglie il buco? Negli stessi posti. In Piazza Francesco Pizzo sono stati tolti gli alberi e da tre anni che lamentano che ci sono i buchi e nessuno li va ad otturare. Che cos'è questo? Quello è cretino e in questo caso? Me lo dica lei. Va bene. Mi dica una cosa: è legittimo sollevare per tre anni di seguito l'acquisto del sollevatore per la piscina? Mi dica lei. Se io non sono uno che soffre, mi dica lei se è legittimo sollevare la questione del sollevatore per quanto riguarda il monumento ai Mille, mi dica lei se io lo faccio critico perché sono invidioso o perché soffro. Mi dica lei, che lei è andato a controllare gli asfalti di via Sirtori e di via Salemi, lascia le riquadrature dove c'erano i cassonetti in via Sirtori, dove un disabile non può passare, mi dica lei se io lo faccio perché voglio criticare per invidia oppure perché soffro insieme ai cittadini, pure vedere la Piazza di Buon Signor che viene incurata e curata solo quando c'è la festa di San Francesco di Paola, me lo dica lei se è una questione perché critico per invidia o perché soffro! E allora lei mi deve dire che cos'ho detto io, io mi lamento per le cose non fatte, caro Sindaco, le cose fatte siamo in campagna elettorale, lo ha detto bene lei, lei è in campagna elettorale quanto me. Io sono qui per mandarla a casa, lei sarà qui in campagna elettorale affinché io non venga eletto, perché lei lo dice che siamo in campagna elettorale, quando lei dice che lo scorrimento veloce deve iniziare nel 2020, mi dica quale esproprio stato fatto, me lo

dica lei! In un tratto di 30 e passa km mi dica lei quale esproprio stato fatto fino ad oggi. Lo sa cosa significa fare un esproprio per 30 km di strada? Lei lo sa? E lei può sottoscrivere che inizia i lavori? Lei fa campagna elettorale, non io, Sindaco. Lei fa campagna elettorale, non io! Io le voglio vedere ancora e mi auguro che abbia ragione lei e che ho torto io, ma io non ho torto perché le critico i suoi progetti, io le critico per le cose non fatte, caro Sindaco. Questo le sto criticando, se poi lei non accetta le critiche, lei è libero di farlo. Un'altra cosa, Dottore Licari: mi è arrivata questa nota poco fa e poi il Sottor Angileri eventualmente mi smentisce. Al 31 dicembre 2011, le relazioni sono state del 2012, fondo euro 21 milioni, 31/12/2011 avanzo 15 milioni. Questi sono i dati che ho io, finché c'era Carini. Fondo di cassa, il Comune aveva un avanzo di 21 milioni... Di 15 milioni, quasi 16 milioni. È così o no? Può smentire? Mi dica lei quale dramma ha lasciato il Sindaco Carini. Poi il Sindaco Carini, poteva fare scelte sbagliate, io non l'ho condiviso Viale Isonzo, perché quel progetto nasce con un'idea, poi si blocca e non ha più quella continuità che doveva avere e lì c'è stato un errore, di sicuro comunque hanno realizzato dei parcheggi. Che cosa contestavamo a Carini? Quando portò la delibera per la demolizione delle case abusive, noi ci siamo opposti allora, ma chi è stato l'unico Sindaco che ha iniziato veramente la demolizione delle case abusive? Carini. Coraggio. Allora, uno critica le cose che non condivide ed elogia le cose che condivide, come le ho detto lei ha saputo gestire un bilancio del Comune di Marsala in maniera eccellente, ma non mi venite a dire che la città è sotto gli occhi di tutti, che è cresciuta. Lei mi parla di Moni Ovadia, Moni Ovadia che è una persona eccellente nel suo settore, ma era l'uomo sbagliato al posto sbagliato. Quando si fanno le scelte, si devono fare appropriate. L'appropriatezza delle scelte sapete cosa significa? Significa mettere le persone giuste al posto giusto, le persone sbagliate al posto giusto o le persone giuste al posto sbagliato creano solo danni. Questa è la verità e poi ci sono... C'è bisogno di risorse per organizzare. Sindaco, nonostante la mia mole non lo direbbe, io tre volte alla settimana vado a correre a lungomare, ma lei quanto tempo è che non ci passa dal lungomare? Me lo dica lei. Mi dica lei se lei oggi uscendo da qua, può correre al lungomare. Me lo dica lei, se non si deve correre in mezzo alla strada, perché i marciapiedi non ci sono, lei parla degli alberi piantati e delle aiuole che ormai sono oltre i marciapiedi ne dobbiamo parlare o non ne dobbiamo parlare? Andiamo a lungomare ora.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA

Io parlo del lungomare, il lungomare sai dove? Davanti il parcheggio del salato. Sono state fatte ora dopo sette anni. Grazie! Dopo che ogni giorno si sollecitano... Dovevano arrivare... Uscire fuori dal alla fine della strada? Lì si doveva arrivare per farle? È giusto, è normale, è bello fiorito,

effettivamente e poi vengono investiti cani, rischiano di essere investite le persone, perché sono costrette a camminare in mezzo alla strada, dove non si vedono neanche le strisce pedonali per attraversare eventualmente e parliamo del centro di Marsala. Che cosa abbiamo richiesto noi? Per fare un regolamento per la vendita dei beni immobili, Presidente, sono passati tre anni. Per il baratto amministrativo che lo abbiamo proposto noi, ci sono voluti tre anni. Abbiamo proposto la Commissione di denominazione comunale per i prodotti che si fanno... Non se ne sa più nulla. Che cosa deve fare un gruppo politico per dire "Sindaco, le siamo grati per avere fatto... Aver accettato questo consiglio". Io critico perché soffro, come soffro io soffro di cittadini e soffrono anche gli altri colleghi, come Daniele Nuccio ha dimostrato. Dunque, Dottore Licari, io non mi rimangia quello che ho detto nei suoi confronti, perché se io domani dovessi essere Sindaco, non lo sarò mai, perché non ho né la competenza e neanche la presunzione di avere la competenza per andare a fare il Sindaco, ma di sicuro lei potrebbe continuare a fare l'Assessore al bilancio. Questo glielo posso garantire, ma non l'Assessore ai servizi pubblici locali. Almeno quello della nettezza urbana.

PRESIDENTE STURIANO

C'era il Comandante che voleva la parola.

COMANDANTE

Allora, sono riuscita a raggiungere il post Facebook che è stato postato da un Dipendente Comunale che porta una divisa, sono veramente amareggiata, cara Consigliera Licari, sono veramente amareggiata perché lei ha calunniato la Polizia Municipale e calunniare glielo leggo significa denigrare, diffamare con dicerie o con accuse coscientemente false. Ci tengo a leggere questo post, perché come ho detto non mi risparmio con i miei dipendenti se devo attivare un procedimento disciplinare e né a denunciare alla Procura della Repubblica, però l'italiano è chiaro. "Un altro giorno passato senza ritiro dell'organico, a fine mese ultima rata del pagamento del servizio. Da cittadino sono... - ha detto una volgarità - perché alla base del commercio dovrebbe essere basata sul dare avere, ma forse a questo punto non aveva senso studiare". Se lei intende che il dare avere significa non pagare le tasse, significa io pago le tasse e voglio un servizio fatto in cambio. Sono veramente mortificata, quindi la prossima volta se lei si ritiene che questo è un'accusa di non pagare le tasse, l'invito a venire al mio Comando e farmelo presente, però dirlo pubblicamente davanti a un Consiglio Comunale e allo streaming della cittadinanza è una denigrare, perché io non lo ritengo che una persona ha detto di non pagare le tasse, non lo ritengo che una persona scritto di non pagare le tasse, che sarebbe stato veramente grave da parte di un Dipendente Pubblico e che porta la divisa, perché lei deve sapere che è un'accusa fatta a un Pubblico Ufficiale è una cosa aggravata, quindi se il privato cittadino commette un reato è una cosa, se lo commette il Pubblico Ufficiale è addirittura gravata. Quindi, io non ritengo che il mio

dipendente abbia detto di non pagare le tasse. Questo voglio essere chiara.

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha la facoltà, collega Licari.

CONSIGLIERA LICARI

Grazie, Comandante, mi fa piacere che lei sia riuscita a trovarlo subito, io purtroppo non ho potuto dimostrarlo immediatamente con il mio telefono, perché me lo hanno inviato persone che mi facevano notare questa cosa. Il mio è stato un intervento che parlava del sistema dei rifiuti che non funziona. Ecco, quindi come è chiaro per lei questo italiano, mi auguro che sia chiaro anche il mio, perché decontestualizzare può essere anche... Mi lascia pensare se lei decontestualizza il mio intervento. Io da pubblico ufficiale non l'avrei fatto, io un uomo che porta la divisa ce l'ho in casa e le assicuro che mio marito non scriverebbe mai nulla contro il Ministero.

COMANDANTE

Non è un reato.

CONSIGLIERA LICARI

Io avrei evitato di scrivere questo, perché poi leggerà pure i commenti che hanno seguito questo post. Evidentemente la gente ha capito altro da questo post.

COMANDANTE

Compresa lei ha capito altro.

CONSIGLIERA LICARI

A me lo hanno inviato, Comandante, io sono sicura che lei cerca di difendere il dipendente, il nostro dipendente perché io sono cittadina marsalese.

COMANDANTE

Io difendo il difendibile, perché quando i miei sbagliano, io le responsabilità e le faccio prendere.

CONSIGLIERA LICARI

Ma io non ho parlato né di provvedimento disciplinare, ho parlato... Ma che cosa dice, collega Rodriguez?

COMANDANTE

Ha calunniato.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERA LICARI

Sentito dire? Ma chi ha detto sentito dire, io ho letto.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, mi sembra che la discussione è arrivata al termine. Io metterei un punto.

CONSIGLIERA LICARI

Sì, mettiamo un punto, poi magari ne riparlamo.

PRESIDENTE STURIANO

Così come già detto durante il corso della seduta, i lavori sono sospesi e riprenderanno domani, quindi mercoledì 13 alle ore 17:30. La seduta è sciolta.